



A.S.L. NO
AZIENDA SANITARIA LOCALE di NOVARA
Viale Roma 7 - NOVARA

***DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE***

N° 331 del 30/05/2024

***OGGETTO: PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2024 – APPROVAZIONE
PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ E DEFINIZIONE INDIRIZZI
OPERATIVI.***

PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

§§§§§§§§§§

IL DIRETTORE GENERALE
(nominato con D.G.R. n° 10-3292 del 28 maggio 2021)

Nella data sopra indicata, su conforme proposta istruttoria della competente Struttura aziendale (sopra individuata), previa acquisizione del parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario, ha assunto, in Novara, presso la sede dell'Ente, la deliberazione di cui all'interno.

**OGGETTO: *PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2024 – APPROVAZIONE
PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ E DEFINIZIONE INDIRIZZI
OPERATIVI.***

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che, con D.G.R. n. 16-4469 del 29.12.2021, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione Anni 2020-2025, fornendo indirizzi operativi alle Aziende Sanitarie Locali, definendo gli obiettivi da sviluppare, nel periodo considerato, sia a livello Regionale che a livello di Aziende Sanitarie;

che, con D.D. n. 305/A1409D/2024 del 06.05.2024 della Direzione Sanità e Welfare- Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare- la Regione Piemonte ha approvato obiettivi e programmi di attività del Piano Regionale di Prevenzione - Anno 2024 -, come previsto dalla DGR n. 16-4469 del 29.12.2021;

CONSIDERATO

che lo schema di piano, approvato con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n° 16-4469/2021, riporta gli obiettivi del programma (obiettivi trasversali/specifici) e i relativi indicatori (con l'indicazione della formula di calcolo):

per i programmi predefiniti (PP) si tratta di elementi già presenti nel PNP e uguali per tutti i PRP di tutte le regioni, mentre per i programmi liberi (PL) obiettivi e indicatori sono stati definiti dalla Regione Piemonte;

che per l'elaborazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) dell'ASL NO si è ritenuto di procedere alla costituzione di tanti Gruppi di Lavoro quanti sono i Programmi Predefiniti (PP), individuati in numero di 10, ed i Programmi Liberi (PL), individuati in numero di 5, a cui se ne aggiunge un sesto relativo alla Governance del Piano stesso;

RITENUTO

a tal fine, di formalizzare i Gruppi di Lavoro (16), individuandone il Referente, l'eventuale Sostituto ed i Componenti, come di seguito indicato:

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PP 1	Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi Dirigente Medico S.C. SIAN	Marco Farsoni Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara Loreta Guacci Referente Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Novara Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Simona Piralla CPSI Coordinatore _ Distretto Nord (DAN) Raunisi Agnese IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO
PP 2	Comunità attive	Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN	Flavia Ricca Medico Sportivo Dirigente Medico Medicina dello Sport S.C. SISP (sostituto referente PP2) Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria Medicina dello Sport S.C. SISP Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Lucia Sommariva Assistente Sanitaria Medicina dello sport S.C. SISP Faustina Chinyere Ezenobi CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Fabio Aina Tecnico della Prevenzione S.C. S.Pre.S.A.L. Gullì Irene IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO
PP 3	Luoghi di Lavoro che promuovono salute	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	Marta De Vito Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituta referente PP3 per azioni relative ad aziende private/amministrazioni pubbliche) Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN (sostituto referente PP3 per azioni relative a Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Debora Stramba Dirigente psicologo S.C. Psicologia Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero - Associazione Mimosa Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero - Associazione Pronefropatici Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA Gerolamo Farrauto Dirigente Medico DSPO AOU Maggiore della Carità Novara Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL (il gruppo di lavoro del PP3 coincide con il GRUPPO ASL WHP dedicato all'attivazione della Rete WHP Regione Piemonte a livello locale) sottogruppo: gruppo aziendale WHP

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			<p>Delegato del Datore di Lavoro: Franco Tinelli</p> <p>Arabella Fontana Direttore S.C. DMPO Borgomanero, (referente per DMPO di Borgomanero); sostituita Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero</p> <p>Servizio del Medico Competente: Michele Bestagini, medico competente, sostituito Simona Ballarè CPSI servizio Medico Competente</p> <p>Mobility Manager: Teresa Neri, operatore appartenente al SPP</p> <p>Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 4	Dipendenze	Caterina Raimondi Dirigente Psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.	<p>Ylenia Carrozzini Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4)</p> <p>Katty Lauriola Educatore Professionale D.P.D. s.c Ser.D. Trecate</p> <p>Giuseppina Travisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D. Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p>Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate</p> <p>Elena Fasolo Ass. Sociale SSPA operativa c/o S.C. Ser.D. Trecate</p> <p>Lucia Colombo Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Borgomanero</p> <p>Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero</p> <p>Grazia Ferraris CPSE D.P.D. Ser.D. Borgomanero</p> <p>Referenti dei programmi del PLP ASL NO eventualmente partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 5	Sicurezza negli ambienti di vita	Maria Grazia Bresich Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale	<p>Roberto Volta Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale aziendale ASL NO (sostituto referente PP5) e referente della Rete Safe Night per l'ASL NO.</p> <p>Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consulitori</p> <p>Teresa Neri Mobility Manager ASL NO</p> <p>Donata Leone Mobility Manager Comune di Novara</p> <p>Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.) e Componenti di Tavolo di Coordinamento funzionale dei Direttori di Distretto.</p> <p>Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST)</p> <p>Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione</p>
PP 6	Piano mirato di prevenzione	Roberta Grossi Direttore S.C. SPreSAL	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL (sostituto referente PP6)</p> <p>Daniele Ceriotti Dirigente Medico S.C. SPreSAL personale SC SPRESAL</p>
PP 7	Prevenzione in edilizia ed	Walter Lazzarotto F.O.	<p>Angelo Depaoli tecnico della prevenzione <u>sostituto PP7</u> e <u>referente</u> agricoltura</p>

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	agricoltura	<p>Coordinatore S.C. SPreSAL</p> <p>referente PMP edilizia</p>	<p>Lorena Ilardo Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL <u>Referente</u> selvicoltura</p> <p>Fabio Aina Tecnico della Prevenzione <u>sostituto</u> referente agricoltura e <u>referente</u> PMP agricoltura</p> <p>Valeria Filardo tecnico della prevenzione <u>referente</u> PMP agricoltura</p> <p>Michelina Piperno tecnico della prevenzione <u>sostituto</u> referente PMP edilizia</p> <p>Stefania Guarneri tecnico della prevenzione <u>sostituto</u> referente PMP edilizia</p> <p>Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL</p> <p>Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL</p> <p>Marco Farsoni e Marta De Vito Dirigente Medico S.C. SpreSAL referente sorveglianza sanitaria</p>
PP 8	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato.	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL</p> <p>referente PMP cancerogeno</p>	<p>Daniele Ceriotti Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituto referente PP8) referente sorveglianza sanitaria</p> <p>Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL</p>
PP 9	Ambiente, clima e salute	<p>Edoardo Moia Direttore S.C. SISP</p>	<p>Gianmarco Cotrupi – Dirigente Medico SISP (sostituto referente PP9)</p> <p>Lorenzo Galvani – Biologo Specialista Convenzionato ASL NO</p> <p>Fabrizia Risi – Dirigente Medico SISP</p> <p>Maria Elisa Renna – Dirigente Medico SISP</p> <p>Renato Giardina – T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute</p> <p>Maria Luigia Mauro – Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute</p> <p>Responsabili SUAP del territorio</p> <p>ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord-Est - Provincia di Novara</p> <p>Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 10	Misure per il contrasto dell'antimicrobiotico-resistenza	<p>Arabella Fontana Direttore medico Presidio Ospedaliero di Borgomanero</p>	<p>Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero (sostituto referente PP10)</p> <p>Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero</p> <p>Bruno Bacchetta CPSSI - ICI Ospedaliero S.C. DiPSa</p> <p>Michela Andreoletti CPSI – ICI Territoriale S.C. DiPSa</p> <p>Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero</p> <p>Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C</p> <p>Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O.</p>

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			Borgomanero
PL 11	Primi mille giorni	Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori	Dr. Giovanni Ruspa – Direttore DMI (sostituto Referente) Dr.ssa Simona De Franco - Direttore, SC Pediatria Dr.ssa Renata Brigatti – Direttore, SC NPI Dr Federico Pagnoni- Dirigente Medico, Direzione Medica Dr.ssa Paola Marchini - Dirigente Medico, SC Ginecologia Dr.ssa Anna Rita Pedroni - Coordinatrice Area Sud, SSD Consultori Dr.ssa Michela Erbea - Coordinatrice Area Nord, SSD Consultori Dr.ssa Gabriella Carpanese – Coordinatrice SC NPI Dr.ssa Marta Tosi - Ostetrica, SC Ginecologia CPSI Marilena Carluccio – Infermiera pediatrica, SC Pediatria
PL 12	Setting sanitario: Promozione della salute nella gestione delle cronicità	Maria Grazia Bresich Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale	Maria Luisa Demarchi Direttore Distretto Area Nord (sostituta referente PL12) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT D.P.D. S.C. Ser.D. Roberta Pisani CPSS-Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero
PL 13	Alimenti e Salute	Patrizia Grossi dirigente medico S.C. SIAN	Emanuele Ignotti Direttore S.C.SIAN (sostituto referente PL13) Marinella Tarabbia Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Luigi Carella Direttore S.C. SIAV Area C Camilla Barberis Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Giulia Scardino Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area A Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area SUD Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Gruppo PAISA
PL 14	Prevenzione delle malattie infettive	Stefania Rametta Dirigente Medico S.C. SISP	Valeria Zangara – Dirigente Medico S.C. SISP (sostituto referente) Rosita Cranco – Assistente Sanitaria SC SISP (sostituto referente) Alessandro Vannozi – Assistente sanitario SC SISP Alessia La Rocca – Assistente sanitario SC SISP Federica Omodei Zorini – Assistente sanitario SC SISP Alberto Borella – Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A Federico Pagnoni – Dirigente medico DMPO Borgomanero Caterina Raimondi – Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Sergio Mossini – Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara Gerolamo Farrauto – Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Gianluca Landucci – Dermatologia AOU Maggiore della Carità Patrizia Bianchetto – Vice Prefetto Vicario di Novara Antonella Gambino – funzionario amministrativo Prefettura Novara Antonella Rossati – Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PL 15	Screening Oncologici	Federico Maggi Dirigente medico S.S.D. UVOS	Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituto referente) Alessandra Ferrari Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Stefania Albertinazzi Dirigente Medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero Giovanni Ruspa Direttore S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori Michela Erbea Coordinatrice Area Nord S.S.D. Consultori Simona Bartolozzi S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero Catia Tiengo CPSI S.S.D. UVOS
PL 16	Governace del piano Regionale di Prevenzione	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16) Referenti e sostituti dei PP e PL <u>Referente Promozione Salute:</u> coincide con il Coordinatore PLP gruppo Peas <u>Referente per la funzione di Epidemiologia:</u> Carlotta Sacerdote Dirigente medico responsabile Struttura semplice a valenza Dipartimentale (S.S.D.) di Epidemiologia sostituto: Orietta Mariani <u>Referente per la formazione:</u> Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S. <u>Referente PROSA:</u> Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO <u>Supporto alle attività del PLP:</u> Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B <u>Settore comunicazione ASLNO,</u> coordinato da Elena Vallana <u>UVOS:</u> Federico Maggi <u>Medicina dello sport:</u> Flavia Ricca Medico Sportivo SC SISP <u>Medicina dello Sport</u> <u>Dipartimento Patologia delle Dipendenze:</u> Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. <u>Dipartimento Salute mentale (D.S.M.):</u> Marco Rudoni Dirigente medico <u>Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.):</u> Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori <u>Mobility Manager:</u> Teresa Neri, appartenente al SPP <u>Sorveglianze PASSI:</u> Maria Albini dietista S.C. SIAN <u>Coordinamento dei Distretti:</u> Distretto urbano Novara (DUN): Gianfranco Masoero Direttore sostituti: Elisa Di Tullio, Sara Bortoluzzi Distretto Area Sud (DAS): Gianni Valzer Direttore sostituto: Francesco Scarpitta Distretto Area Nord (DAN): Maria Luisa Demarchi Direttore sostituto: Gaetana Silvia Rigo

RITENUTO

infine, di confermare la nomina della dott.ssa Roberta Grossi, Direttore s.c. SPRESAL, quale Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione, già individuata con deliberazione n. 6 del 03.01.2022, il cui sostituto viene identificato nella persona del dott. Franco Tinelli, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e nonché della S.C. SIAV Area A;

VISTO

il documento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dai Referenti dei singoli Gruppi di Lavoro e collazionato dal Gruppo di Governance coordinato dalla dott.ssa Roberta Grossi, che ha preliminarmente provveduto all'invio della bozza a tutti soggetti interessati;

PRESO ATTO

che, in esito a tale consultazione, non sono pervenute osservazioni sostanziali e che pertanto possa farsi luogo alla formale adozione del "Piano Locale di Prevenzione – Programmazione attività anno 2024";

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa,

1.) **di formalizzare i Gruppi di Lavoro (16)**, costituiti al fine della elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL NO, individuandone il Referente, l'eventuale Sostituto ed i Componenti, come di seguito indicato:

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PP 1	Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi Dirigente Medico S.C. SIAN	Marco Farsoni Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara Loreta Guacci Referente Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Novara Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Simona Piralla CPSI Coordinatore _ Distretto Nord (DAN) Raunisi Agnese IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO
PP 2	Comunità	Patrizia Grossi	Flavia Ricca Medico Sportivo Dirigente Medico Medicina dello

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	attive	Dirigente medico S.C. SIAN	Sport S.C. SISP (sostituto referente PP2) Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria Medicina dello Sport S.C. SISP Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Lucia Sommariva Assistente Sanitaria Medicina dello sport S.C. SISP Faustina Chinyere Ezenobi CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Fabio Aina Tecnico della Prevenzione S.C. S.Pre.S.A.L. Gullì Irene IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO
PP 3	Luoghi di Lavoro che promuovono salute	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	Marta De Vito Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituta referente PP3 per azioni relative ad aziende private/amministrazioni pubbliche) Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN (sostituto referente PP3 per azioni relative a Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Debora Stramba Dirigente psicologo S.C. Psicologia Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero- Associazione Mimosa Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero - Associazione Pronefropatici Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA Gerolamo Farrauto Dirigente Medico DSPO AOU Maggiore della Carità Novara Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL (il gruppo di lavoro del PP3 coincide con il GRUPPO ASL WHP dedicato all'attivazione della Rete WHP Regione Piemonte a livello locale) sottogruppo: gruppo aziendale WHP Delegato del Datore di Lavoro: Franco Tinelli Arabella Fontana Direttore S.C. DMPO Borgomanero, (referente per DMPO di Borgomanero); sostituta Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Servizio del Medico Competente: Michele Bestagini, medico competente, sostituto Simona Ballarè CPSI servizio Medico Competente Mobility Manager: Teresa Neri, operatore appartenente al SPP Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare
PP 4	Dipendenze	Caterina Raimondi Dirigente Psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.	Ylenia Carrozzini Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4) Katty Lauriola Educatore Professionale D.P.D s.c Ser.D Trecate Giuseppina Travisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			<p>Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D. Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) D.P.D. S.C. Ser.D. Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate Elena Fasolo Ass. Sociale SSPA operativa c/o S.C. Ser.D. Trecate Lucia Colombo Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Borgomanero Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero Grazia Ferraris CPSE D.P.D. Ser.D. Borgomanero Referenti dei programmi del PLP ASL NO eventualmente partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 5	Sicurezza negli ambienti di vita	Maria Grazia Bresich Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale	<p>Roberto Volta Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale aziendale ASL NO (sostituito referente PP5) e referente della Rete Safe Night per l'ASL NO. Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Teresa Neri Mobility Manager ASL NO Donata Leone Mobility Manager Comune di Novara Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.) e Componenti di Tavolo di Coordinamento funzionale dei Direttori di Distretto. Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST) Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione</p>
PP 6	Piano mirato di prevenzione	Roberta Grossi Direttore S.C. SPreSAL	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL (sostituito referente PP6) Daniele Ceriotti Dirigente Medico S.C. SPreSAL personale SC SPRESAL</p>
PP 7	Prevenzione in edilizia ed agricoltura	Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL referente edilizia PMP	<p>Angelo Depaoli tecnico della prevenzione <u>sostituito PP7 e referente agricoltura</u> Lorena Ilardo Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL <u>Referente selvicoltura</u> Fabio Aina Tecnico della Prevenzione <u>sostituito referente agricoltura e referente PMP agricoltura</u> Valeria Filardo tecnico della prevenzione <u>referente PMP agricoltura</u> Michelina Piperno tecnico della prevenzione <u>sostituito referente PMP edilizia</u> Stefania Guarneri tecnico della prevenzione <u>sostituito referente PMP edilizia</u> Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL Marco Farsoni e Marta De Vito Dirigente Medico S.C. SpreSAL referente sorveglianza sanitaria</p>

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PP 8	Prevenzione del rischio cangerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato.	Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL referente PMP cancerogeno	Daniele Ceriotti Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituto referente PP8) referente sorveglianza sanitaria Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL
PP 9	Ambiente, clima e salute	Edoardo Moia Direttore S.C. SISP	Gianmarco Cotrupi – Dirigente Medico SISP (sostituto referente PP9) Lorenzo Galvani – Biologo Specialista Convenzionato ASL NO Fabrizia Risi – Dirigente Medico SISP Maria Elisa Renna – Dirigente Medico SISP Renato Giardina – T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute Maria Luigia Mauro – Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute Responsabili SUAP del territorio ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord-Est - Provincia di Novara Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare
PP 10	Misure per il contrasto dell'antimicrobiotico-resistenza	Arabella Fontana Direttore medico Presidio Ospedaliero di Borgomanero	Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero (sostituto referente PP10) Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero Bruno Bacchetta CPSSI - ICI Ospedaliero S.C. DiPSa Michela Andreolletti CPSI – ICI Territoriale S.C. DiPSa Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O. Borgomanero
PL 11	Primi mille giorni	Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori	Dr. Giovanni Ruspa – Direttore DMI (sostituto Referente) Dr.ssa Simona De Franco - Direttore, SC Pediatria Dr.ssa Renata Brigatti – Direttore, SC NPI Dr Federico Pagnoni- Dirigente Medico, Direzione Medica Dr.ssa Paola Marchini - Dirigente Medico, SC Ginecologia Dr.ssa Anna Rita Pedroni - Coordinatrice Area Sud, SSD Consultori Dr.ssa Michela Erbea - Coordinatrice Area Nord, SSD Consultori Dr.ssa Gabriella Carpanese – Coordinatrice SC NPI Dr.ssa Marta Tosi - Ostetrica, SC Ginecologia CPSI Marilena Carluccio – Infermiera pediatrica, SC Pediatria
PL 12	Setting sanitario:	Maria Grazia Bresich	Maria Luisa Demarchi Direttore Distretto Area Nord (sostituta referente PL12)

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	Promozione della salute nella gestione delle cronicità	Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale	Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT D.P.D. S.C. Ser.D. Roberta Pisani CPSS-Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero
PL 13	Alimenti e Salute	Patrizia Grossi dirigente medico S.C. SIAN	Emanuele Ignoti Direttore S.C.SIAN (sostituto referente PL13) Marinella Tarabbia Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Luigi Carella Direttore S.C. SIAV Area C Camilla Barberis Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Giulia Scardino Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area A Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area SUD Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Gruppo PAISA
PL 14	Prevenzione delle malattie infettive	Stefania Rametta Dirigente Medico S.C. SISP	Valeria Zangara – Dirigente Medico S.C. SISP (sostituto referente) Rosita Cranco – Assistente Sanitaria SC SISP (sostituto referente) Alessandro Vannozzi – Assistente sanitario SC SISP Alessia La Rocca – Assistente sanitario SC SISP Federica Omodei Zorini – Assistente sanitario SC SISP Alberto Borella – Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A Federico Pagnoni – Dirigente medico DMPO Borgomanero Caterina Raimondi – Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Sergio Mossini – Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara Gerolamo Farrauto – Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Gianluca Landucci – Dermatologia AOU Maggiore della Carità Patrizia Bianchetto – Vice Prefetto Vicario di Novara Antonella Gambino – funzionario amministrativo Prefettura Novara Antonella Rossati – Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara
PL 15	Screening Oncologici	Federico Maggi Dirigente medico S.S.D. UVOS	Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituto referente) Alessandra Ferrari Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Stefania Albertinazzi Dirigente Medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero Giovanni Ruspa Direttore S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			Michela Erbea Coordinatrice Area Nord S.S.D. Consultori Simona Bartolozzi S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero Catia Tiengo CPSI S.S.D. UVOS
PL 16	Governace del piano Regionale di Prevenzione	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	<p>Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16)</p> <p>Referenti e sostituti dei PP e PL</p> <p><u>Referente Promozione Salute</u>: coincide con il Coordinatore PLP gruppo Peas</p> <p><u>Referente per la funzione di Epidemiologia</u>: Carlotta Sacerdote Dirigente medico responsabile Struttura semplice a valenza Dipartimentale (S.S.D.) di Epidemiologia sostituto: Orietta Mariani</p> <p><u>Referente per la formazione</u>: Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S.</p> <p><u>Referente PROSA</u>: Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO</p> <p><u>Supporto alle attività del PLP</u>: Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B</p> <p><u>Settore comunicazione ASLNO</u>, coordinato da Elena Vallana</p> <p><u>UVOS</u>: Federico Maggi</p> <p><u>Medicina dello sport</u>: Flavia Ricca Medico Sportivo SC SISP Medicina dello Sport</p> <p><u>Dipartimento Patologia delle Dipendenze</u>: Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p><u>Dipartimento Salute mentale (D.S.M.)</u>: Marco Rudoni Dirigente medico</p> <p><u>Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.)</u>: Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori</p> <p><u>Mobility Manager</u>: Teresa Neri, appartenente al SPP</p> <p><u>Sorveglianze PASSI</u>: Maria Albini dietista S.C. SIAN</p> <p><u>Coordinamento dei Distretti</u>:</p> <p><u>Distretto urbano Novara (DUN)</u>: Gianfranco Masoero Direttore sostituti: Elisa Di Tullio, Sara Bortoluzzi</p> <p><u>Distretto Area Sud (DAS)</u>: Gianni Valzer Direttore sostituto: Francesco Scarpitta</p> <p><u>Distretto Area Nord (DAN)</u>: Maria Luisa Demarchi Direttore sostituto: Gaetana Silvia Rigo</p>

2.) di confermare la nomina della dott.ssa Roberta Grossi, Direttore s.c. SPRESAL, quale **Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione**, già individuata con deliberazione n. 6 del 03.01.2022, il cui sostituto viene identificato nella persona del dott. Franco Tinelli, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e nonché della S.C. SIAV Area A;

3.) di procedere alla formale adozione del **“Piano Locale di Prevenzione – Programmazione attività anno 2024”**, quale risulta dall’allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4.) di dare mandato al Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione, dott.ssa Roberta Grossi, di notificare il presente provvedimento – e la relativa nomina – ai referenti dei Programmi del PLP e ai componenti del Gruppo di Lavoro PL16 “Governance del Piano Regionale di Prevenzione” ;

5.) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere diretto di spesa a carico del bilancio dell’ASL NO.

II DIRETTORE GENERALE

VISTA la sopraesposta proposta istruttoria;

con il concorso dei pareri dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

**DECIDE DI APPROVARLA INTEGRALMENTE
ADOTTANDOLA QUALE PROPRIA DELIBERAZIONE**

II DIRETTORE GENERALE

(Dott. Angelo Penna)

(Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D.Lgs. 82/2005)

§§§§§§§§§§

Il presente provvedimento si compone di un documento principale di 14 pagine e di n .1 allegato.
- Allegato 1 – “Piano Locale della Prevenzione “- Programmazione attività anno 2024 – 197 pagine



**ASL “NO” di NOVARA
“PIANO LOCALE DI PREVENZIONE”
PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ - ANNO 2024**

Azienda Sanitaria Locale “NO” di Novara
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Roma, 7 - 28100 Novara
tel. 0321 374334/304
diprev.nov@asl.novara.it
www.asl.novara.it

Maggio 2024



INDICE

Premessa

Programmi Predefiniti (PP) e Liberi (PL) e relative azioni

- PP 1** Scuole che promuovono salute
- PP 2** Comunità attive
- PP 3** Luoghi di lavoro che promuovono salute
- PP 4** Dipendenze
- PP 5** Sicurezza negli ambienti di vita
- PP 6** Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione
- PP 7** Prevenzione in edilizia ed agricoltura
- PP 8** Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- PP 9** Ambiente, clima e salute
- PP 10** Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
- PL 11** Primi mille giorni
- PL 12** Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità
- PL 13** Alimenti e salute
- PL 14** Prevenzione delle malattie infettive
- PL 15** Screening oncologici
- PL 16** Governance del PRP 2020-2025

Allegati

- 1- Prospetto prelievi Reach 2024 PP 9



PREMESSA

Contesto Normativo ed Organizzativo

Disposizioni Regionali

- DGR n. 16-4469 del 29.12.2021 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione Anni 2020-2025, in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, fornendo indirizzi operativi alle Aziende Sanitarie Locali, definendo gli obiettivi da sviluppare, nel periodo considerato, sia a livello Regionale che a livello di Aziende Sanitarie;
- D.D. n. 305/A1409D/2024 del 06.05.2024 della Direzione Sanità e Welfare- Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare- con la quale la Regione Piemonte ha approvato obiettivi e programmi di attività del Piano Regionale di Prevenzione - Anno 2024 -, come previsto dalla DGR n. 16-4469 del 29.12.2021

Disposizioni Aziendali

- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 604 del 19.11.2021, con la quale il dott. Franco Tinelli è stato nominato Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 6 del 3.01.2022 con la quale è stata individuata, quale Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione, la dott.ssa Roberta Grossi, Direttore presso la s.c. SPRESAL.

Le principali figure coinvolte nella progettazione, monitoraggio e rendicontazione del Piano Locale di Prevenzione - Programmazione 2024 sono:

Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione

responsabile del gruppo aziendale PLP al fine di garantire il coordinamento delle attività e il monitoraggio degli obiettivi PLP.

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 il Coordinatore PLP viene *“individuato sulla base di criteri di competenza e leadership, deve possedere esperienza nella sanità pubblica e nell'applicazione degli strumenti della prevenzione e avere una collocazione forte nell'organigramma aziendale. Pertanto, l'incarico potrà essere attribuito al Direttore del Dipartimento di Prevenzione o delegato ad altro professionista dotato delle necessarie competenze. Nell'ambito del gruppo aziendale PLP può essere individuato un sostituto del Coordinatore.*

Il Coordinatore PLP (in numero di uno per ASL) partecipa di diritto al CORP”.

Mandato

Individuare i referenti dei programmi del PLP e supporto alla definizione dei gruppi di lavoro.

Garantire il coordinamento degli Operatori e dei Servizi aziendali nella stesura del documento di pianificazione locale, nell'applicazione del documento medesimo e rendicontazione dell'attività svolta, nel rispetto delle linee di indirizzo e secondo la tempistica regionale.

Referente di programma predefinito (PP) e libero (PL)

scelto, ove possibile, anche in ragione del maggior coinvolgimento della Struttura di appartenenza nelle azioni previste dal Piano, con l'individuazione, ove possibile, di un sostituto.

Mandato

Garantire:

- la stesura del programma in raccordo con il Coordinatore del PLP e gli altri referenti di programma, per le azioni e obiettivi di comune interesse,
- l'applicazione del documento medesimo,
- la rendicontazione dell'attività svolta, nel rispetto delle linee di indirizzo e secondo la tempistica



regionale.

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 “i referenti di programma si coordinano con il gruppo regionale di coordinamento e gli altri referenti locali del rispettivo programma (anche nell’ambito delle comunità di pratica o analoghe forme organizzative individuate)”.

Gruppo di lavoro incaricato del Coordinamento del PLP

Gruppi di lavoro per ciascun programma predefinito (PP) e libero (PL) del Piano Locale di Prevenzione (PLP), con componenti rappresentativi delle diverse realtà aziendali ed extra aziendali che svolgono o possono svolgere azioni di prevenzione e promozione della salute riconducibili agli obiettivi e azioni del programma

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 il gruppo PLP “deve includere operatori delle strutture o funzioni dipartimentali di epidemiologia, promozione della salute, medicina dello sport, UVOS, un referente per la banca dati ProSa, nonché operatori appartenenti alle altre strutture aziendali chiamate a collaborare al PLP, quali i Dipartimenti Materno-infantile, delle Dipendenze e della Salute mentale, il coordinamento dei Distretti (anche in collaborazione con altre Aziende Sanitarie). Inoltre i componenti del gruppo di progetto aziendale PLP possono essere chiamati a collaborare a livello regionale con il gruppo di coordinamento o con gruppi di lavoro tematici”.

Mandato

In raccordo con il Referente del programma, declinare ed attuare localmente le azioni previste, nel rispetto delle linee di indirizzo regionale e promuoverne l’attuazione.

Nel corso del 2023 per alcuni Servizi dell’ASL NO vi è stata una ulteriore riduzione del personale, sia per collocazione in quiescenza che per dimissioni/trasferimento presso altri Enti, tale problematica ha coinvolto anche il gruppo di lavoro del PLP. Nonostante la continua diminuzione del personale di servizio, gli obiettivi previsti nel PLP 2023 sono stati comunque raggiunti. Per sviluppare le azioni del PLP i referenti di Programma e il gruppo di lavoro devono avere presente non solo le azioni del proprio programma ma anche le possibili interconnessioni con gli altri e con quanto è stato attuato in passato sia dai vari Servizi ASL che da portatori di interesse del territorio al fine di non duplicare attività in un’ottica di ottimizzazione di risorse e tempo. Per poter fare questo però è necessario un lavoro di rete importante che prevede non solo la conoscenza di quanto richiesto dal PRP 2020-2025, ma anche di quanto attivato negli anni e delle caratteristiche del territorio, per cui la perdita di componenti importanti del gruppo di lavoro richiede del tempo per formare i nuovi. Quindi per facilitare la comunicazione tra i vari referenti di programma e/o dei partecipanti al gruppo di lavoro, visto il turnover dei partecipanti, è stata utile la strategia di attivare una formazione sul campo che prevedeva incontri periodici sia per condividere la rendicontazione che la programmazione e sviluppo delle attività il più possibile condivise tra i vari programmi.

Un frutto di questa attività di coordinamento è stato il “Festival della salute” (TAVOLO HEALTH EQUITY AUDIT (HEA) (codice Prosa 6546) frutto sia della collaborazione tra i referenti dei PP1, “Scuole che promuovono salute”, PP2, “Comunità attive” PP5, “Sicurezza negli ambienti di vita” PL12 “La promozione della salute nella cronicità, ” PL13 “Alimenti e salute”, PL 14 “prevenzione delle malattie infettive” PL 15 “Screening oncologici” sia della rete con i portatori di interesse del territorio: amministrazioni comunali, terzo settore, ecc.. Il Festival è stato organizzato in due aree dell’ASL NO:

- Area nord: Unione Comuni del Cusio, Briga Novarese, Gargallo, Gozzano, Pogno, Soriso
- Area sud: Comune di Novara, quartiere Sant’Agabio.

Lo scopo del Festival era di avviare interventi di Prevenzione e promozione della salute in contesti territoriali deprivati, con una particolare attenzione ai pazienti affetti da patologie croniche, attraverso una progettazione congiunta, da parte dei vari portatori di interesse interni ed esterni all’ASL, di interventi e/o offerte di prevenzione e promozione della salute in tutti gli ambiti di vita e per i diversi target di popolazione. Un ulteriore esempio di intersectorialità è stata la collaborazione a livello di area Nord Est del Piemonte (ASL NO-BI-VCO-VC) per la realizzazione di azioni congiunte relative ai programmi che interessavano il



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



setting ambienti di lavoro: PP3 “Luoghi di Lavoro che promuovono salute”, PP6 “Piano mirato di prevenzione”, PP7 “Prevenzione in edilizia ed agricoltura” e PP8 “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro”. Infatti viste le difficoltà nell’attivazione di quanto previsto per carenza di personale a livello di area Nord Est si sono tenuti incontri di quadrante e si è deciso di attivare congiuntamente alcune attività in particolare di comunicazione e formazione, organizzate congiuntamente con il coordinamento delle attività da parte dell’ASL NO. Questa è stata ritenuta la soluzione ottimale in quanto anche gli stessi Enti e parti sociali operano su più ASL e una attività di area facilita la comunicazione e ottimizza tempi e risorse.

Un’altra importante iniziativa attuata dall’ASL NO riguarda l’attuazione di quanto previsto dal modello organizzativo della rete WHP Regione Piemonte, nato per promuovere la salute e il benessere dei lavoratori negli ambienti di lavoro. L’ASL NO si è impegnata a favorire l’adesione a tale modello delle aziende presenti sul territorio grazie anche alla collaborazione con Enti paritetici e Associazioni di Categoria (SENFORS, Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Cassa Edile) che a loro volta hanno deciso di aderire alla rete. Nel 2023 hanno aderito, per l’ASL NO, ben 32 aziende di cui 22 di piccole e micro dimensioni e 10 di grandi e medie. Tutte e 32 le aziende hanno attuato quanto previsto dal modello per il primo anno.

Di seguito viene riportato il gruppo di lavoro del PLP con i nominativi dei partecipanti aggiornato al maggio 2024:

PROGRAMMA	REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione: Roberta Grossi, Direttore S.C. SPRESAL sostituto: Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A		
PP 1	Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi Dirigente Medico S.C. SIAN
		Marco Farsoni Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara Loreta Guacci Referente Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Novara Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Simona Piralla CPSI Coordinatore _ Distretto Nord (DAN) Raunisi Agnese IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO
PP 2	Comunità attive	Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN
		Flavia Ricca Medico Sportivo Dirigente Medico Medicina dello Sport S.C. SISP (sostituto referente PP2) Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria Medicina dello Sport S.C. SISP Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Lucia Sommariva Assistente Sanitaria Medicina dello sport S.C. SISP Faustina Chinyere Ezenobi CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Programmazione 2024**



PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			<p>Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Fabio Aina Tecnico della Prevenzione S.C. S.Pre.S.A.L. Gulli Irene IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO</p>
PP 3	Luoghi di Lavoro che promuovono salute	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	<p>Marta De Vito Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituta referente PP3 per azioni relative ad aziende private/amministrazioni pubbliche)</p> <p>Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN (sostituito referente PP3 per azioni relative a Aziende Sanitarie e Ospedaliere).</p> <p>Debora Stramba Dirigente psicologo S.C. Psicologia Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero- Associazione Mimosa Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero - Associazione Pronefropatici Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA Gerolamo Farrauto Dirigente Medico DSPO AOU Maggiore della Carità Novara Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL</p> <p>(il gruppo di lavoro del PP3 coincide con il GRUPPO ASL WHP dedicato all'attivazione della Rete WHP Regione Piemonte a livello locale)</p> <p>sottogruppo: gruppo aziendale WHP Delegato del Datore di Lavoro: Franco Tinelli</p> <p>Arabella Fontana Direttore S.C. DMPO Borgomanero, (referente per DMPO di Borgomanero); sostituta Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Servizio del Medico Competente: Michele Bestagini, medico competente, sostituito Simona Ballarè CPSI servizio Medico Competente Mobility Manager: Teresa Neri, operatore appartenente al SPP</p> <p>Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 4	Dipendenze	Caterina Raimondi Dirigente Psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.	<p>Ylenia Carrozzini Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4) Katty Lauriola Educatore Professionale D.P.D s.c Ser.D Trecate Giuseppina Trivisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D. Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) D.P.D. S.C. Ser.D.</p>



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Programmazione 2024**



PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
			<p>Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate Elena Fasolo Ass. Sociale SSPA operativa c/o S.C. Ser.D. Trecate Lucia Colombo Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Borgomanero Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero Grazia Ferraris CPSE D.P.D. Ser.D. Borgomanero Referenti dei programmi del PLP ASL NO eventualmente partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare</p>
PP 5	Sicurezza negli ambienti di vita	<p>Maria Grazia Bresich Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale</p>	<p>Roberto Volta Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale aziendale ASL NO (sostituto referente PP5) e referente della Rete Safe Night per l'ASL NO. Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Teresa Neri Mobility Manager ASL NO Donata Leone Mobility Manager Comune di Novara Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.) e Componenti di Tavolo di Coordinamento funzionale dei Direttori di Distretto. Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST) Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione</p>
PP 6	Piano mirato di prevenzione	<p>Roberta Grossi Direttore S.C. SPreSAL</p>	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL (sostituto referente PP6) Daniele Ceriotti Dirigente Medico S.C. SPreSAL personale SC SPRESAL</p>
PP 7	Prevenzione in edilizia ed agricoltura	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL referente PMP edilizia</p>	<p>Angelo Depaoli tecnico della prevenzione <u>sostituto</u> PP7 e <u>referente</u> agricoltura Lorena Ilardo Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL <u>Referente</u> selvicoltura Fabio Aina Tecnico della Prevenzione <u>sostituto</u> referente agricoltura e <u>referente</u> PMP agricoltura Valeria Filardo tecnico della prevenzione <u>referente</u> PMP agricoltura Michelina Piperno tecnico della prevenzione <u>sostituto</u> referente PMP edilizia Stefania Guarneri tecnico della prevenzione <u>sostituto</u> referente PMP edilizia Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL Marco Farsoni e Marta De Vito Dirigente Medico S.C. SpreSAL referente sorveglianza sanitaria</p>
PP 8	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali	<p>Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL referente PMP</p>	<p>Daniele Ceriotti Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituto referente PP8) referente sorveglianza sanitaria Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL</p>



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Programmazione 2024**



PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato.	cancerogeno	
PP 9	Ambiente, clima e salute	Edoardo Moia Direttore S.C. SISP	Gianmarco Cotrupi – Dirigente Medico SISP (sostituto referente PP9) Lorenzo Galvani – Biologo Specialista Convenzionato ASL NO Fabrizia Risi – Dirigente Medico SISP Maria Elisa Renna – Dirigente Medico SISP Renato Giardina – T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute Maria Luigia Mauro – Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute Responsabili SUAP del territorio ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord-Est - Provincia di Novara Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare
PP 10	Misure per il contrasto dell'antimicrobiotico-resistenza	Arabella Fontana Direttore medico Presidio Ospedaliero di Borgomanero	Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero (sostituto referente PP10) Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero Bruno Bacchetta CPSSI - ICI Ospedaliero S.C. DiPSa Michela Andreoletti CPSI – ICI Territoriale S.C. DiPSa Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O. Borgomanero
PL 11	Primi mille giorni	Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori	Dr. Giovanni Ruspa – Direttore DMI (sostituto Referente) Dr.ssa Simona De Franco - Direttore, SC Pediatria Dr.ssa Renata Brigatti – Direttore, SC NPI Dr Federico Pagnoni- Dirigente Medico, Direzione Medica Dr.ssa Paola Marchini - Dirigente Medico, SC Ginecologia Dr.ssa Anna Rita Pedroni - Coordinatrice Area Sud, SSD Consultori Dr.ssa Michela Erbea - Coordinatrice Area Nord, SSD Consultori Dr.ssa Gabriella Carpanese – Coordinatrice SC NPI Dr.ssa Marta Tosi - Ostetrica, SC Ginecologia CPSI Marilena Carluccio – Infermiera pediatrica, SC Pediatria
PL 12	Setting sanitario: Promozione della salute nella gestione delle	Maria Grazia Bresich Dirigente Assistente Sociale Responsabile del Servizio Sociale	Maria Luisa Demarchi Direttore Distretto Area Nord (sostituta referente PL12) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT D.P.D. S.C.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	cronicità	Professionale Aziendale	Ser.D. Roberta Pisani CPSS-Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero
PL 13	Alimenti e Salute	Patrizia Grossi dirigente medico S.C. SIAN	Emanuele Ignotti Direttore S.C.SIAN (sostituito referente PL13) Marinella Tarabbia Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Luigi Carella Direttore S.C. SIAV Area C Camilla Barberis Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B Giulia Scardino Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area A Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area SUD Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara Gruppo PAISA
PL 14	Prevenzione delle malattie infettive	Stefania Rametta Dirigente Medico S.C. SISP	Valeria Zangara – Dirigente Medico S.C. SISP (sostituito referente) Rosita Cranco – Assistente Sanitaria SC SISP (sostituito referente) Alessandro Vannozzi – Assistente sanitario SC SISP Alessia La Rocca – Assistente sanitario SC SISP Federica Omodei Zorini – Assistente sanitario SC SISP Alberto Borella – Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A Federico Pagnoni – Dirigente medico DMPO Borgomanero Caterina Raimondi – Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Sergio Mossini – Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara Gerolamo Farrauto – Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Gianluca Landucci – Dermatologia AOU Maggiore della Carità Patrizia Bianchetto – Vice Prefetto Vicario di Novara Antonella Gambino – funzionario amministrativo Prefettura Novara Antonella Rossati – Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara
PL 15	Screening Oncologici	Federico Maggi Dirigente medico S.S.D. UVOS	Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituito referente) Alessandra Ferrari Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Stefania Albertinazzi Dirigente Medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero Giovanni Ruspa Direttore S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori Michela Erbea Coordinatrice Area Nord S.S.D. Consultori Simona Bartolozzi S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero Catia Tiengo CPSI S.S.D. UVOS



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PL 16	Governace del piano Regionale di Prevenzione	Roberta Grossi Direttore S.C. SpreSAL	<p>Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16)</p> <p>Referenti e sostituti dei PP e PL</p> <p><u>Referente Promozione Salute</u>: coincide con il Coordinatore PLP gruppo Peas</p> <p><u>Referente per la funzione di Epidemiologia</u>: Carlotta Sacerdote Dirigente medico responsabile Struttura semplice a valenza Dipartimentale (S.S.D.) di Epidemiologia sostituto: Orietta Mariani</p> <p><u>Referente per la formazione</u>: Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S.</p> <p><u>Referente PROSA</u>: Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO</p> <p><u>Supporto alle attività del PLP</u>: Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B</p> <p><u>Settore comunicazione ASLNO</u>, coordinato da Elena Vallana</p> <p><u>UVOS</u>: Federico Maggi</p> <p><u>Medicina dello sport</u>: Flavia Ricca Medico Sportivo SC SISP Medicina dello Sport</p> <p><u>Dipartimento Patologia delle Dipendenze</u>: Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.</p> <p><u>Dipartimento Salute mentale (D.S.M.)</u>: Marco Rudoni Dirigente medico</p> <p><u>Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.)</u>: Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori</p> <p><u>Mobility Manager</u>: Teresa Neri, appartenente al SPP</p> <p><u>Sorveglianze PASSI</u>: Maria Albini dietista S.C. SIAN</p> <p><u>Coordinamento dei Distretti</u>:</p> <p style="padding-left: 40px;">Distretto urbano Novara (DUN): Gianfranco Masoero Direttore sostituto/i: Elisa Di Tullio, Sara Bortoluzzi</p> <p style="padding-left: 40px;">Distretto Area Sud (DAS): Gianni Valzer Direttore sostituto: Francesco Scarpitta</p> <p style="padding-left: 40px;">Distretto Area Nord (DAN): Maria Luisa Demarchi Direttore sostituto: Gaetana Silvia Rigo</p>

ANALISI DEL CONTESTO ASL NO

Al 31.12.2022 risultano residenti sul territorio dell'ASL di Novara 342.138 persone. Il 44% della popolazione risiede nel Distretto Area Nord che comprende 45 Comuni, mentre nel Distretto Urbano di Novara risiede il 30%; una quota di poco inferiore (26%) risiede nel Distretto Area Sud che comprende 30 Comuni.

Complessivamente le donne rappresentano il 51% della popolazione e sono più numerose degli uomini nelle classi di età più avanzate, costituendo il 57% della popolazione con più di 65 anni e il 64% di quella con più di 80 anni.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Quasi due terzi della popolazione ha un'età compresa tra 15 e 64 anni. Rispetto all'anno 2002 si registra un invecchiamento della popolazione, con un incremento degli ultra 64enni (24% vs 20%) a scapito della classe di età 15-64 anni (63% vs 67%); i minori di 15 anni rimangono invece costanti (13%).

Nel 2022 la popolazione nell'ASL NO è aumentata. Il bilancio demografico infatti ritorna ad essere positivo, in quanto il saldo migratorio costantemente positivo (più iscrizioni che cancellazioni anagrafiche), riesce a "compensare" il saldo naturale che si conferma negativo (più morti che nuovi nati).

Gli stranieri (36.584) costituiscono da alcuni anni l'11% dei residenti con proporzioni che risultano più elevate nel Distretto Urbano di Novara (15%) rispetto a quelli di Area Nord (8%) e Area Sud (11%). Gli stranieri continuano ad essere rappresentati prevalentemente da soggetti in età produttiva e bambini: il 58% ha meno di 40 anni, il 19% ha meno di 15 anni e il 7% ha meno di 5 anni. L'Europa centro-orientale costituisce la principale area di provenienza degli stranieri, ma le provenienze sono diversificate per genere e mostrano una diversa distribuzione nei tre Distretti dell'ASL NO.

La speranza di vita alla nascita, per i residenti dell'ASL NO, nel 2021 risulta pari a 85,5 anni per le donne e 80,2 per gli uomini.

Nell'ultimo ventennio, l'incremento della speranza di vita si è associato ad una riduzione della differenza tra i generi. Le malattie dell'apparato circolatorio e i tumori rappresentano le due principali cause di morte per entrambi i sessi. Nel 2020 il Covid-19 è stato registrato come terza causa di morte.

Per quanto riguarda gli stili di vita, l'abitudine tabagica si conferma in diminuzione. Nel triennio 2015-2018 la percentuale di fumatori (23%) è già inferiore al valore atteso dal Piano Regionale di Prevenzione (24,5%). La maggior parte (59%) degli adulti non è mai stato fumatore, quasi 1 su 4 (23%) fuma e quasi 1 su 5 (18%) è un ex fumatore (PASSI 2018). Il divieto di fumare continua ad essere sostanzialmente rispettato; le diffuse conoscenze sui danni del fumo di sigaretta comportano sue limitazioni anche in ambito domestico.

A livello nutrizionale nell'ASL NO, a 8-9 anni più di 1 bambino su 4 è in eccesso ponderale (dato in peggioramento rispetto al 2016, dove era pari al 14%) (OKKIO 2019).

Gli adolescenti in eccesso ponderale invece sono il 15,7% (MBSC 2018). Tale condizione aumenta nelle età successive e tra i 50 ed i 69 anni l'eccesso ponderale coinvolge 1 persona su 2.

Considerando gli ambienti di lavoro, il territorio della ASL NO si caratterizza per la presenza per lo più di aziende di piccole o piccolissime dimensioni, tuttavia la maggior parte degli addetti è impiegata in aziende di medie e grandi dimensioni. Il settore con il maggior numero di addetti (oltre 37.000) è quello delle attività manifatturiere, seguito con circa 12.000 dalla Sanità e Commercio.

Il territorio dell'ASL NO è caratterizzato dall'elevata presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante sopra soglia. Nel 2021 gli infortuni sul lavoro gravi (mortalità o che hanno provocato un'invalidità permanente di qualunque grado o che hanno comportato più di 40 giorni di prognosi) risultano il 25% dei 1.496 infortuni definiti "in occasione di lavoro". Analogamente a quanto osservato dal 2015, questa quota risulta inferiore a quella registrata in ambito nazionale, anche se superiore a quella Regionale.

La mortalità per incidente stradale tra il 2010 e il 2020 in provincia di Novara si è ridotta (-56%), molto più che in Regione Piemonte (-44%) e in tutti i Paesi Europei. Tale riduzione è verosimilmente da attribuire al minor utilizzo di autoveicoli che si è verificato durante il periodo pandemico. Nello stesso periodo si sono ridotti in maniera importante anche il numero di incidenti stradali totali e il numero di feriti.

In ambito di sicurezza alimentare, i fitosanitari più frequentemente riscontrati nelle acque ad uso potabile sono i diserbanti., pur non risultando un rischio per la salute pubblica.

Attualmente sul territorio dell'ASL NO sono presenti 47 "cassette dell'acqua" collocate in altrettanti Comuni e 4 distributori automatici di latte crudo, costantemente monitorati dal Dipartimento di Prevenzione.

In provincia di Novara i cinghiali sono presenti e anche sottoposti ed esaminati per la ricerca di *Trichinella spiralis*.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, l'Ispettorato Micologico offre consulenza gratuita ai raccoglitori di funghi per prevenire l'ingestione di funghi velenosi. Nel periodo 2008-2023 l'Ispettorato ha registrato 1.539 accessi con identificazione di 2.720 specie fungine. Il ritiro e la distruzione del 30% dei funghi esaminati dimostrano come questo servizio fornito ai cittadini contribuisca a prevenire casi di intossicazione e avvelenamento da funghi.



PP01 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Patrizia Grossi
Dirigente Medico S.C. SIAN
email patrizia.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374305



Componenti del gruppo di lavoro:

Marco Farsoni Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1)
Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero
Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.
Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia
Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile
Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP
Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara
Loreta Guacci Referente Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Novara
Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE
Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara
Simona Piralla CPSI Coordinatore _ Distretto Nord (DAN)
Raunisi Agnese IfoC Distretto Sud (DAS) ASL NO

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	--	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Almeno 1 incontro a livello locale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale	PP01_OT05 Orientare gli interventi a	PP01_OT05_IT06	--	--	1.7 Introdurre le lenti dell'equità

EQUITÀ	criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</i> PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i>	Almeno 20%	Almeno 20%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le	–	--	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le	–	--	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento

	preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")			regionale di pratiche raccomandate
	organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute



Analisi di contesto locale

Il Programma Scuole che promuovono salute rappresenta un cardine storico del PLP da molti anni per la promozione di corretti stili di vita. La collaborazione della scuola con il mondo della Sanità è consolidato anche attraverso l'accordo Miur Sanità che riconferma la necessità di condividere un protocollo comune sulla promozione della salute.

Dal 2023 l'ASL NO ha cercato di formalizzare la collaborazione anche attraverso l'adesione alla Rete delle scuole che promuovono salute inserendo in catalogo e sul sito aziendale i documenti regionali che presentano i contenuti dell'adesione.

L'azione mira a valorizzare le scuole che mettono in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente. Per tale motivo si manterrà la presenza dei documenti regionali (Position Statement per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte, Carta della Scuola che Promuove Salute, Accordo di Rete fra le Scuole piemontesi che Promuovono Salute) nel catalogo dei progetti rivolti alla scuola che l'ASL NO divulga ogni anno scolastico a tutte le scuole del territorio.

Continueranno le azioni mirate a divulgare iniziative, collaborazioni, lavoro in rete per potenziare i progetti di promozione della salute nella scuola, cercando di privilegiare le zone non ancora raggiunte o più svantaggiate. Continuerà il lavoro intersettoriale con gli altri programmi del PLP (PP2, PP4, PP5, PL13) per migliorare le offerte sul territorio.



Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel catalogo di proposte progetti per le scuole saranno mantenuti i documenti regionali (Position Statement e la Carta delle Scuole Che Promuovono Salute) e saranno inserite le procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, appena disponibili dalla Regione, per promuoverne la diffusione al fine di facilitare l'adesione.

Attori coinvolti e ruolo

Reps o referenti PP1 come partecipanti al gruppo Tecnico Provinciale o a tavoli interistituzionali per aprire i cataloghi ad altri enti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Formalizzazione nel GTR delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Descrizione nel catalogo locale delle procedure e modalità di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Verbale GTR Cataloghi ASL



Azione 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Livello locale

Non previsto

Azione 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Protocollo d'Intesa regionale sarà accompagnato da azioni di formazione a sostegno dello sviluppo e diffusione della Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute. La Regione Piemonte organizzerà una formazione congiunta dedicata a dirigenti scolastici, dirigenti degli ambiti territoriali, referenti della promozione della salute delle ASL e referenti del PP1 per la condivisione dei temi prioritari e delle procedure di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute. L'ASL NO favorirà la partecipazione dei propri operatori e degli insegnanti ai percorsi regionali proposti.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, tavoli intersettoriali, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione congiunta Scuola-Sanità su temi prioritari e procedure di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di percorsi formativi coprogettati Scuola-Sanità	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Partecipazione ai percorsi regionali	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti



Azione 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In Piemonte fino al 2023 ci sono stati due sistemi informativi che permettevano il monitoraggio delle azioni di promozione della salute attuate nel setting scuola: la banca dati ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte. L'ASL NO ha rendicontato le attività svolte in tema di promozione della salute in ProSa e continuerà l'inserimento dei progetti secondo le indicazioni previste.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, tavoli intersettoriali, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il catalogo dei progetti rivolti alle scuole rappresenta uno strumento divulgativo e informativo di buone pratiche. Il catalogo dei progetti dell'ASL NO 2023, rivolto alle scuole del territorio, oltre ai progetti locali, consolidati nel tempo, su diverse aree tematiche contiene i cinque progetti di pratiche raccomandate (unplugged, un patentino per lo smartphone, un miglio al giorno, Affy Fiutapericoli e i Diari di salute). Inoltre sono presenti, quelli in collaborazione con altri Enti/Associazioni, come Lilt e ad alcuni proposti come sperimentazione (sette progetti) da proporre ad alcune scuole per valutarne gli sviluppi nel futuro, come quelli di Hangar Piemonte. Nel 2024 si valuterà la sostenibilità dei diversi progetti coinvolgendo altri Servizi dell'ASL per mantenere la continuità educativa. Si parteciperà alle iniziative proposte dalla Regione relative all'adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute.</p> <p>Nel 2024 l'ASL continuerà a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate; • inserire nel catalogo locale le procedure per l'adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, fornite dalla Regione; • mantenere il format per la redazione di cataloghi indicato dalla Regione • mantenere nel catalogo i progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio;

Attori coinvolti e ruolo
Operatori progetti presenti a catalogo, referenti PP1, insegnanti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
<p>PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100</p>	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa
<p>PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l’“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell’anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola</i></p>	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definizione di criteri minimi di qualità per i progetti proposti/realizzati nelle scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di un documento con i criteri minimi di qualità concordati sanità/scuola	Realizzazione di 1 percorso di concertazione di carattere regionale per definire i criteri	Partecipazione al percorso di definizione	Presenza documento sul sito della Regione



Azione 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO utilizzerà l'istantanea e la diffonderà agli insegnanti e stakeholder locali interessati, anche tramite la pubblicazione sui siti aziendali e il catalogo scuole.

Attori coinvolti e ruolo

referenti locali PP1, insegnanti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MIM-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Azione non prevista a livello locale



Azione 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La sorveglianza OKkio alla Salute 2019 segnala in Piemonte la persistenza, e in alcuni casi l'aggravamento, di alti livelli di sovrappeso/obesità, di cattive abitudini alimentari e di stili di vita che non favoriscono l'attività fisica, una diminuzione dei bambini che fanno una colazione adeguata e di quanti consumano 5 porzioni al giorno di frutta e verdura. La percentuale di bambini non attivi ha visto una progressiva diminuzione dal 2008 al 2014. Nel 2019 si rileva una decrescita dopo l'incremento del 2016. Obiettivo dell'azione è di aumentare l'accesso degli Istituti Comprensivi ai programmi di promozione di stili di vita salutari (alimentazione e attività fisica) su tutto il territorio regionale e, in particolare, nelle zone con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi. L'azione è co-condotta con il PL13 "Alimenti e salute" e in sinergia con il PP2 "Comunità attive".

Proseguiranno le azioni di coinvolgimento delle scuole con maggior svantaggio, presenti nelle aree del territorio dell'ASL NO individuate, con progetti di promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione. Saranno proposti i progetti sulla corretta alimentazione presenti in catalogo.

In collaborazione con il PL13 sarà data diffusione delle nuove proposte operative della Regione Piemonte per la ristorazione scolastica con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica e sarà promossa la compilazione del questionario regionale con domande sulle modalità di consumo della merenda di metà mattina a scuola.

Attori coinvolti e ruolo

referenti locali PP1 e PL13.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	ProSa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Utilizzo del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica per una azione <i>equity-oriented</i>	Messa a disposizione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica	Presentazione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica al GTR	Diffusione e utilizzo del documento regionale	Siti ASL e verbale GTR



PP2 - COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

Patrizia Grossi
dirigente medico S.C. SIAN
email patrizia.grossi@asl.novara.it
tel 0321 374305



Componenti del gruppo di lavoro:

Flavia Ricca Medico Sportivo specialista ambulatoriale S.C. SISP- Medicina dello Sport (sostituto referente PP2)
Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria S.C. SISP- Medicina dello Sport
Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP
Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud
Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud
Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP02_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT02 Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	PP02_OT03 Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT04 Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
Trasversale COMUNICAZIONE	PP02_OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder				

Trasversale EQUITÀ	PP02_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	PP02_OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	PP02_OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità		-----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica
Specifico	PP02_OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
Specifico	PP02_OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----		



Analisi di contesto locale

Le azioni inerenti la promozione dell'attività fisica attivate nel 2023 sono state propedeutiche a creare reti e alleanze per la realizzazione di nuove iniziative rivolte a diversi target già realizzate in parte nello scorso anno. Nel 2024 si continueranno le azioni mirate alla mappatura dei Comuni attivi per ottenere una buona analisi di contesto per la progettazione di nuovi interventi mirati alle diverse fasce d'età della popolazione dell'ASL NO. In particolare si cercherà di favorire l'adesione delle scuole al progetto "Un miglio al giorno" per promuovere l'attività fisica quotidiana nei bambini e ragazzi. Saranno organizzati eventi rivolti alla popolazione in generale e in particolare per gli over 65 per promuovere il movimento regolare, anche con la formazione dei capi camminata, a cura dell'ASL NO, per favorire l'attivazione di gruppi di cammino. Sarà coinvolto anche l'ambito lavorativo, in collaborazione con il PP3 (WHP), con la programmazione di corsi per formare i capi camminata e attivare gruppi di cammino aziendali. In occasione della giornata mondiale dell'Attività Fisica sono state organizzate iniziative rivolte ai dipendenti ASL, per favorire la pratica di sport e discipline mirate al benessere fisico, e di camminate della salute grazie anche alla collaborazione di associazioni del Terzo Settore.

L'ASL NO ha partecipato a progetti di alcuni Comuni finalizzato a promuovere l'invecchiamento attivo attraverso l'attività fisica e i gruppi di cammino, in collaborazione con il PP4, PP5 e il PL12.

Continueranno le iniziative di comunicazione ai cittadini dei benefici dell'attività fisica attraverso il sito aziendale, le campagne informative e altri mezzi di comunicazione (es. interviste radio, giornali, ecc.).



Azione 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
--

Le azioni di advocacy tra il mondo della Sanità e i Comuni rappresentano uno strumento per favorire le Comunità attive. Nel 2024 proseguiranno i contatti con i Comuni già coinvolti in eventi e progetti lo scorso anno, ampliando il coinvolgimento di altri territori dell'ASL NO. Proseguirà la mappatura delle opportunità di praticare attività fisica, attraverso la compilazione della scheda regionale cercando di integrare le sezioni mancanti e favorendo uno confronto attivo con i Comuni e gli Enti presenti nelle varie realtà, per promuovere nuove iniziative di attività fisica, rivolte alle diverse fasce d'età della popolazione.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti PP2, Gruppo di lavoro locale PP2, Comuni.



Azione 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Proseguiranno le attività informative di promozione di uno stile attivo in occasione della Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2024) attraverso la pubblicazione sui siti aziendali dei materiali comunicativi messi a disposizione dal livello regionale. Si divulgheranno informazioni durante gli eventi rivolti alla popolazione (es. Festival della salute). In collaborazione con il PP3 si sono organizzati corsi di attività fisica rivolti ai dipendenti dell'ASL NO in occasione della giornata Mondiale dell'attività fisica. Sarà favorita la partecipazione alle iniziative proposte dalla Regione anche finalizzate alla realizzazione di almeno un evento formativo intersettoriale sulla promozione dell'attività fisica. L'ASL NO parteciperà agli eventi e progetti proposti alla popolazione, in collaborazione con Enti Locali e Terzo settore per diffondere i benefici dell'Attività fisica e favorire la realizzazione di proposte concrete per le diverse fasce d'età (es. gruppi di cammino).</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referenti PP2 Locali, Servizi Comunicazione ASL, Servizi Formazione ASL, Enti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Incontri regionali tra tutte le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione alle iniziative proposte a livello regionale	Regione
Formazione intersettoriale	Eventi formativi intersettoriali	----	Realizzazione di almeno 1 evento formativo intersettoriale	ASL



Azione 2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Continuerà la diffusione della proposta formativa, FAD 24 “Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita”, rivolta agli operatori sanitari per migliorare le conoscenze e competenze sul counselling breve, tra gli operatori sanitari, per aumentare le informazioni e le opportunità di scelta consapevole da parte dei cittadini.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP2, Referenti locali PL12.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
In occasione della mappatura delle opportunità di praticare l'attività fisica, in atto dal 2023, si cercherà di individuare e monitorare le esperienze locali realizzate sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o EFS, rivolte anche a persone con patologia cronica, raccogliendo informazioni omogenee e utili alla georeferenziazione (mappa) delle attività (indirizzo fisico del luogo di svolgimento, riferimenti, giorni e orari di svolgimento). Si cercherà di realizzare, nel 2024, almeno un programma di AFA/EFS nel territorio dell'ASL NO. Le informazioni raccolte saranno inserite nella banca dati regionale ProSa.

Attori coinvolti e ruolo
Livello locale: referenti locali del PP2 e del PL 12.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione di strumenti per raccomandare l'attività fisica	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ASL
Proseguire il monitoraggio delle attività AFA/EFS attivi nelle ASL piemontesi	N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	80% delle ASL	Attivazione/ mantenimento di almeno un programma di AFA/ EFS	Regione



Azione 2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Continuerà la rendicontazione annuale, nella banca dati ProSa, delle esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio, utilizzando la scheda precompilata "Comunità attive: i gruppi di cammino" secondo le indicazioni regionali.

Appena i materiali e programmi formativi per la formazione dei capi-camminata saranno resi disponibili dalla regione, si implementeranno i contenuti utilizzati nei corsi dell'ASL NO rivolti ai capi camminata. Saranno organizzati corsi di formazione da parte dell'ASL NO rivolti alle associazioni e alle ditte aderenti alla rete WHP, in collaborazione con il PP3, per favorire l'attivazione di gruppi di cammino per la popolazione e per i dipendenti.

In collaborazione con il PL12 si valuteranno le possibili integrazioni delle azioni indicate nel documento "Attività fisica e Cronicità".

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali del PP2; capi camminata.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	N. Comuni in cui è presente almeno un Gruppo di Cammino	35% dei Comuni	35% dei Comuni	Regione
Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				



Azione 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL NO parteciperà agli incontri regionali previsti e utilizzerà i canali di comunicazione aziendale per diffondere materiali e informazioni sulle opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territori. Contribuirà ad alimentare lo strumento per la rilevazione dei dati a livello regionale.</p> <p>Proseguirà la mappatura di nuovi Comuni, utilizzando la scheda di rilevazione già utilizzata nel 2023, e manterrà aggiornata l'informazione e la documentazione sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica, emerse con l'attività di mappatura sui nuovi Comuni "attivi", utilizzando ProSa cercando di raggiungere il valore atteso per il 2024.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali Programma PP2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Percorso condiviso tra le ASL per sviluppare processi comunicativi, con lo scopo di rendere disponibili le informazioni circa le opportunità e le risorse per l'attività fisica e per rendere accessibili le informazioni ai cittadini target	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Proseguire nella mappatura dei Comuni "attivi"	Uso dello strumento per la Mappatura di nuovi Comuni	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Regione



Azione 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL NO parteciperà agli incontri regionali per individuare canali di comunicazione che possono diffondere informazioni sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica alla popolazione target, con particolare attenzione alle aree HAZ individuate per il nostro territorio. In questi territori si faciliterà l'attivazione dei gruppi di cammino per la popolazione over 65, in collaborazione con il Comune di Novara e le associazioni del Terzo Settore, realizzando la formazione per i capi camminata. Le azioni saranno rendicontate nella banca dati regionale nella sezione dedicata, indicando anche il numero degli iscritti. Proseguirà la proposta del progetto "Un miglio al giorno" nel catalogo dei progetti scuola dell'ASL NO, in collaborazione con il PP1. Si valuterà anche la possibilità di riproporre la "camminata della salute" (già realizzata nel 2023) per le scuole del territorio individuato come area svantaggiata, entro la fine del 2024.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali del PP2, PP1 Enti e Terzo Settore

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (t1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Progettare e implementare una modalità efficace per far conoscere le opportunità per l'attività fisica sul territorio, rivolta a target di popolazione	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali	Regione

PP3 - LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Roberta Grossi
Direttore S.C. SpreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Marta De Vito Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituta referente PP3 per azioni relative ad aziende private/amministrazioni pubbliche)

Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN (sostituito referente PP3 per azioni relative a Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

Debora Stramba Dirigente psicologo S.C. Psicologia
Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero- Associazione Mimosa
Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero -Associazione Pronefropatici
Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA
Gerolamo Farrauto Dirigente Medico DSPO AOU Maggiore della Carità Novara
Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL

(il gruppo di lavoro del PP3 coincide con il GRUPPO ASL WHP dedicato all'attivazione della Rete WHP Regione Piemonte a livello locale)

sottogruppo: gruppo aziendale WHP

Delegato del Datore di Lavoro: Franco Tinelli

Arabella Fontana Direttore S.C. DMPO Borgomanero, (referente per DMPO di Borgomanero); sostituta Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero

Servizio del Medico Competente: Michele Bestagini, medico competente, sostituito Simona Ballarè CPSI servizio Medico Competente

Mobility Manager: Teresa Neri, operatore appartenente al SPP

Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP03_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	PP03_OT02 Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	PP03_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	PP03_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)
Specifico	PP03_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del	

		monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”	del sistema	sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)	
Specifico	PP03_OS01 Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l’adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra (PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario



Analisi di contesto locale

Nel 20223 il referente del programma, anche referente Regionale, ha gestito, in collaborazione con parte del gruppo di coordinamento regionale, l'attività a livello regionale sia nell'ambito dello svolgimento delle azioni previste sia nella gestione sulla piattaforma MEDMOOD della comunità di pratica, area con accesso ospite della rete WHP e corsi FAD. La referente e la sostituta, hanno partecipato agli incontri della comunità di pratica regionale.

Nel 2023 a livello locale hanno aderito alla Rete WHP Piemonte oltre all'ASL NO altre n. 32 aziende di cui

- n. 22 micro/piccole
- n. 10 medio/grandi.

Per un totale di n°7691 lavoratori delle aziende aderenti al 31/12/2023, di cui n° 263 lavoratori micro/piccole aziende e n°7428 lavoratori medie/grandi aziende (compresi dipendenti ASL NO).

Si segnala che alla rete WHP regione Piemonte, oltre all'ASL di Novara che secondo il modello è aderente di default, ha aderito anche l'AOU Maggiore della Carità di Novara, mentre tra le aziende aderenti risultano anche le parti sociali: Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Cassa Edile e Senfors, ente paritetico per l'edilizia.

Tutte hanno ottenuto il riconoscimento "luogo di lavoro che promuove salute".

Si prevede di continuare l'attività avviata nel 2023 implementando l'offerta di promozione della salute alle aziende anche grazie alla collaborazione delle associazioni LILT e Mimosa e di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Cassa Edile e Senfors, ente paritetico per l'edilizia.

Azione 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La ASL NO provvederà ad:

- aderire a uno, o più, dei gruppi/sottogruppi di lavoro summenzionati (referenti ASL PP3 PLP e/ o loro sostituti);
- continuare a gestire a livello locale, secondo quanto definito dal “Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025”, la Rete WHP, favorendo nuove adesioni e supportando tutte le aziende, già aderenti e neo-aderenti, nella realizzazione delle attività (diffusione informazioni/materiali, attivazione di collaborazioni con gli stakeholders del territorio, raccolta adesioni, sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, monitoraggio e rendicontazione delle pratiche raccomandate e dei relativi interventi realizzati, ...) (gruppo ASL WHP);
- continuare ad attuare e rendicontare, secondo quanto definito dal “Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025”, le pratiche raccomandate e i relativi interventi realizzati per i propri dipendenti (gruppo ASL WHP).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP; associazioni LILT e Mimosa e di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Cassa Edile e Senfors, ente paritetico per l'edilizia

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal “Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mettere a punto i materiali e mantenere il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Mantenere/aggiornare gruppi e sottogruppi di lavoro già costituiti	Gruppi e sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei gruppi/sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Regione e ASL



Azione 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La ASL Novara si impegnerà a:

- collaborare alla definizione dei corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute partecipando ai sottogruppi di lavoro o revisionando quanto prodotto in quanto membro della Comunità di pratica;
- promuovere, sul proprio territorio, il corso FAD regionale sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute aggiornati e disponibili per le aziende aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/ aggiornamento dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Regione e ASL



Azione 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Gruppo ASL WHP di Novara, con la collaborazione delle associazioni LILT e Mimosa supporterà, nella/e piccola/e-micro impresa/e del comparto edile, individuato per l'azione *equity-oriented*, la realizzazione dell'intervento/progetto co-progettato nel 2023 con lo stakeholder di riferimento e monitorare l'andamento delle attività.

Al fine di supportare le imprese nell'attuazione di quanto previsto dal "documento regionale di pratiche raccomandate" da parte delle aziende aderenti verrà effettuato quanto segue:

- incontro di confronto e tutoraggio per la programmazione delle aziende che partecipano anche per il secondo anno
- supporto segreteria sportello informativo infowhp con mail dedicata sia per iscrizione che per i quesiti e supporto telefonico con personale dedicato
- proposta programmazione di incontri di promozione della salute rivolte ai lavoratori.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP associazioni LILT e Mimosa e Cassa Edile e Senfors, ente paritetico per l'edilizia

Indicatori di programma

L'azione contribuisce al seguenti indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La ASL NO, per promuovere la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro nonché i vantaggi di aderire alla Rete WHP Regione Piemonte, realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione preferibilmente in occasione della “Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro” (43a settimana dell’anno).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP; associazioni LILT e Mimosa e di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Cassa Edile e Senfors, ente paritetico per l’edilizia

Indicatori di programma

L’azione contribuisce al seguenti indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell’anno)

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

PP4 - DIPENDENZE

Referente del programma:

Caterina Raimondi
Dirigente Psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.
email c.raimondi@asl.novara.it
Tel. 0321 786617



Componenti del gruppo di lavoro:

Ylenia Carrozzini Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4)
Katty Lauriola Educatore Professionale D.P.D s.c Ser.D Trecate
Giuseppina Travisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D. Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) D.P.D. S.C. Ser.D.
Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate
Elena Fasolo Ass. Sociale SSPA operativa c/o S.C. Ser.D. Trecate
Lucia Colombo Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Borgomanero
Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero
Grazia Ferraris CPSE D.P.D. Ser.D. Borgomanero
Referenti dei programmi del PLP ASL NO eventualmente partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento (4.1)	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.3 Formazione EUPC
FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			

COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità Volume di gioco fisico	---	---	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico”
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	---	---	
SPECIFICO	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	---	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo				
SPECIFICO	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma)	Almeno l'80%	Almeno un'attività di	4.5 Attività di prevenzione per

	finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	(N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100		prevenzione in ciascuna ASL	adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
SPECIFICO	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche



Analisi di contesto locale

Secondo lo studio ESPAD 2023 gli adolescenti sempre di più possono entrare in contatto con una varietà di sostanze, spesso senza una comprensione completa della loro composizione e dei loro effetti. Questo diventa particolarmente critico in un periodo in cui stanno sviluppando la loro identità e stanno cercando di capire chi sono e quale ruolo occupano nel mondo. È importante riconoscere che, durante l'adolescenza, i giovani sono particolarmente vulnerabili a influenze esterne: i coetanei, i media e la pressione sociale. Questi fattori possono spingere alcuni ragazzi a sperimentare le sostanze psicoattive senza comprendere a pieno i rischi per la propria salute. In particolare, le conseguenze del consumo possono avere ripercussioni anche a lungo termine e riguardano sia la salute fisica, includendo possibili disturbi cognitivi e/o lo sviluppo di malattie croniche; sia quella psicologica attraverso lo sviluppo di dipendenza o di psicopatologie.

In questo contesto, risulta particolarmente importante fornire ai giovani delle informazioni accurate e complete sulla composizione e sull'impatto delle sostanze.

È sempre maggiore, infatti, il numero dei giovani coinvolti in comportamenti a rischio che rendono necessari interventi in campo formativo ma anche in ambito informativo e di sensibilizzazione.

La prevenzione selettiva interviene proprio su gruppi specifici che possono avere maggiori probabilità di approcciare l'uso di droghe o di progredire verso la dipendenza. I gruppi vulnerabili possono essere identificati sulla base di fattori di rischio sociali e/o ambientali noti per essere associati all'abuso di sostanze. Pertanto, in tale contesto, prosegue l'attività rivolta alla promozione della salute tramite attività istituzionali, tenendo conto delle specifiche esigenze locali ed in ragione delle risorse effettivamente disponibili.

Il D.P.D. ASL NO ha attivato una équipe multiprofessionale (medico, psicologo, educatore professionale, assistente sociale, infermiera) per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, costituendo un gruppo di lavoro che si interfaccia con i gruppi regionali e dell'ASL grazie all'impegno degli operatori a tale scopo individuati.

Tali progetti vengono costruiti e realizzati anche in collaborazione con gli altri Servizi e Dipartimenti dell'ASL, nonché con gli interlocutori esterni (es. scuola) disponibili a tale collaborazione.

Dopo la diffusione del Catalogo dell'offerta formativa, alcune scuole hanno presentato richiesta di intervento per l'Anno Scolastico 2023-2024; il gruppo ha ricevuto tali richieste e si sta attivando per realizzare interventi efficaci e validati a livello regionale e/o Nazionali.

È intenzione, per quanto consentito dalle risorse disponibili, proseguire negli interventi di sensibilizzazione in collaborazione con gli altri Dipartimenti Aziendali ed Agenzie esterne, quali Prefettura, LILT, ACAT, etc..



Azione 4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'azione è finalizzata a promuovere spazi di incontro per gli operatori della Regione Piemonte che si occupano di prevenzione delle dipendenze. A partire dalla valutazione dell'importanza di un lavoro interservizi tra i vari attori (Dipartimenti Dipendenze [DPD], Dipartimenti di Prevenzione, Psicologia, NPI, Psichiatria) si promuoverà un percorso formativo sulle attività di prevenzione, rispetto ai comportamenti a rischio legati alle dipendenze. L'attività formativa potrà anche coinvolgere operatori del terzo settore che autonomamente o su incarico di enti pubblici (ASL, Enti Gestori, Enti Locali ecc.) si occupano di prevenzione.

L'obiettivo sarà quello di confrontarsi nel 2024 sulla valutazione degli interventi di prevenzione e negli anni successivi su altri temi quali l'uso di sostanze negli adolescenti e il digitale.

Si approfondirà la valutazione dei progetti educativi, al fine di facilitare la comunicazione dei risultati raggiunti e la riprogrammazione degli interventi

Proseguiranno gli incontri del gruppo interdisciplinare dei referenti prevenzione/PP4 dei DPD, finalizzati a definire percorsi integrati a livello territoriale in collegamento con le attività proposte dall'HUB - Centro di Prevenzione Regionale (cf. azione 4.4).

L'ASL NO parteciperà al percorso formativo ed agli incontri dei referenti.

Proseguirà l'attività dei gruppi di lavoro interdisciplinari previsti presso ogni ASL da operatori rappresentanti del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione e referente PP1.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di 4 operatori per ASL all'evento

Indicatori di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti Prevenzione/PP4	Incontri periodici del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri pari almeno al 75%	Regione / Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale

Sono previste iniziative di sensibilizzazione / informative con gli Enti che ne hanno fatto richiesta al fine di creare e mantenere ulteriori canali comunicativi



Azione 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO ha individuato gli operatori a cui destinare la formazione relativa al counseling motivazionale breve; in relazione agli obiettivi del PP4, è prevista la partecipazione per ogni ASL di almeno 2 operatori. In tal modo si miglioreranno le competenze trasversali utili al cambiamento degli stili di vita e verranno migliorate le competenze del professionista sugli interventi motivazionali effettuati in contesti di necessità.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT04_IT04 Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 4.3 Formazione EUPC

Per l'anno 2024 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.



Azione 4.4 Hub Prevenzione Integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

È prevista la partecipazione dell'ASL NO alle attività del Centro Hub e la promozione di tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del proprio territorio. Gli operatori della prevenzione e quelli delle Dipendenze di concerto organizzeranno incontri con il CAPS (Centro Attività di Promozione Salute) presso l'Educatore della Provvidenza di Torino al fine di intensificare collaborazioni con le scuole del territorio novarese e promuovere strategie per svolgere attività in modo integrato.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	v. azione 4.1

Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere la partecipazione alle iniziative proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno un'attività proposta nel CAPS	Regione/ CAPS
Perfezionare il sistema di collaborazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Intensificazione delle collaborazioni per gli incontri con le scuole	Almeno due incontri con ogni ASL	Partecipazione di ogni ASL agli incontri previsti	CAPS



Azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO parteciperà agli incontri regionali e realizzerà le attività di prevenzione e gli interventi previsti dai Piani Locali delle Dipendenze secondo le indicazioni del livello regionale. Parteciperà inoltre all'aggiornamento dei dati sugli interventi attivati e alla diffusione di quelli relativi al 2024. In specifico verrà mantenuto il caricamento dei dati tramite la banca dati Prosa. Verrà realizzato il primo corso denominato "Rete senza Fili" rivolto a docenti di scuola primaria (IV e V elementare) in tema di dipendenza da internet e da gaming, mentre verrà mantenuto il progetto "Unplugged" rivolto a docenti delle scuole medie Superiori, secondo le pratiche raccomandate di cui al programma PP1. Con il mantenimento e la partecipazione al Tavolo Peer Regionale si parteciperà a tutte le attività di prevenzione che utilizzano la metodologia della peer education (corso FAD per operatori e caricamento banca dati su scheda predefinita).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Disponibilità e utilizzo	- Partecipare all'aggiornamento dei dati sul fenomeno e sugli interventi attivati - Diffusione degli elementi raccolti nel 2022
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x100	Almeno 50% delle ASL	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL
PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata , anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno 50% delle ASL	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL

Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso di formazione Base sulla Peer Education	Realizzazione di un percorso formativo FAD	Partecipazione di almeno il 75% delle ASL	Partecipazione di almeno 2 operatori ASL al FAD	Regione
Scheda predefinita della Rete Peer su Prosa	Costruzione della scheda predefinita Prosa	Disponibilità della scheda predefinita	Inserimento dei dati	Regione / Prosa



Azione 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO parteciperà alla realizzazione delle attività previste e al gruppo di lavoro. Proseguiranno i progetti e gli interventi in atto in tema di limitazione dei rischi e limitazione dei danni tramite attività di outreach e presidi mobili. Vengono promosse iniziative di sensibilizzazione nelle Giornate Internazionali e collaborazione con la Rete Safe Night (pp5)
Proseguirà l'offerta dello screening HCV agli utenti Ser.D. nell'ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze e Referente "Safe Night"

Indicatori di programma

Non presenti

Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazioni PLP
Raccolta e condivisione di report e letteratura su RDD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.)	Incontro dedicato del sottogruppo e condivisione on line	Disponibilità dei report e della letteratura	Condivisione del materiale raccolto all'interno dei gruppi di lavoro SERD	Regione
Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose 31 agosto	Iniziative di sensibilizzazione	Iniziative di comunicazione/ sensibilizzazione in almeno il 50% delle ASL	Promuovere iniziative di comunicazione / sensibilizzazione	Rendicontazione PLP



Azione 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO dovrà promuovere iniziative di sensibilizzazione e comunicazione nell'ambito della campagna per il contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso le conferenze presso i Comuni aderenti e il Gap Tour.

Dovranno essere attuate iniziative in occasione delle giornate tematiche (es. Alcohol Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/PLP



Azione 4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Alla ASL NO sarà chiesto l’invio di dati socio economici anonimi sui pazienti in carico ai SerD, considerati gli studi internazionali, a dimostrazione che le perdite da gioco d’azzardo colpiscono maggiormente le fasce di popolazione a basso reddito, cosiddette vulnerabili.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsti

Indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti ai SerD	Costruzione di un sistema di indicatori e strumenti per rilevare le differenze socio-economiche	Sistema di indicatori presente	Raccolta e messa a disposizione dei dati	Regione Piemonte



PP 5 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Maria Grazia Bresich
Dirigente Assistente Sociale
Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale
email. mariagrazia.bresich@asl.novara.it
Tel. 0321374545 – 3357624567



Componenti del gruppo di lavoro:

Roberto Volta Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale aziendale ASL NO (sostituto referente PP5) e referente della Rete Safe Night per l'ASL NO.
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Teresa Neri Mobility Manager ASL NO
Donata Leone Mobility Manager Comune di Novara
Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.) e Componenti de Tavolo di Coordinamento funzionale dei Direttori di Distretto.
Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST)
Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICA ZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

		regionale di pratiche raccomandate”) (PP1)			
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell’ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l’autonomia personale nell’anziano attraverso la promozione dell’attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell’attività fisica nella popolazione di ogni fascia d’età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell’ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	



Analisi di contesto locale

Gli ambienti di vita che interessano il programma di prevenzione si sviluppano sul fronte del contesto abitativo dei singoli o delle famiglie, ambienti di vita comunitaria come le città nonché ambienti aperti come i contesti stradali. I dati epidemiologici evidenziano come gli **incidenti domestici** abbiano un fortissimo impatto sulla sanità in quanto determinano disabilità, morbosità, mortalità, sofferenza e calo della produttività. Hanno un forte impatto psicologico per chi considera la casa il luogo sicuro per eccellenza, non risparmiano nessuna fascia di età e sono la prima causa di morte tra i bambini. **L'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT)** nell'ambito della "Indagini multiscopo sulle famiglie italiane – Aspetti della vita quotidiana" definisce **l'infortunio domestico** come un **evento dannoso accidentale** (indipendente dalla volontà umana) che si verifica in un'abitazione, intesa come l'insieme dell'appartamento e di eventuali estensioni esterne (balconi, giardino, garage, cantina, scala, etc.) e che comporta la compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute di una persona, a causa di lesioni di vario tipo. L'incidenza di tali infortuni è difficilmente stimabile poiché non esiste un sistema "corrente" di rilevazione a livello nazionale del fenomeno e le fonti di rilevazione appaiono disomogenee e non permettono un confronto tra le Regioni; inoltre, la maggior parte degli eventi non gravi, non accedendo alla rete ospedaliera e non confluendo così in un sistema di registrazione, sfugge all'osservazione. Nel 2017 sono stati censiti **4,4 milioni di incidenti domestici**, 3,3 milioni di persone coinvolte per una stima di 55,4 infortunati su 1000 abitanti (Istat Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - Anno 2017 INAIL Banca dati statistica). I dati evidenziano una netta prevalenza di incidenti nel sesso maschile nelle età giovanili, ma dai 30 anni in poi si registra un'inversione di tendenza con una netta prevalenza nelle donne di età maggiore o uguale a 50 anni. In Provincia di Novara la riduzione della mortalità per **incidenti stradali** tra il 2010 e il 2020 è stata del 56%, valore superiore a quello della Regione Piemonte (-44%) e a quello di tutti i Paesi Europei. Tale riduzione è verosimilmente da attribuire al minor utilizzo di autoveicoli che si è verificato durante il periodo pandemico da SARS-CoV2. Nello stesso periodo si sono ridotti in maniera importante anche il numero di incidenti stradali (-46%) e il numero di feriti da incidente stradale (-48%). L'andamento complessivo degli incidenti stradali in tutte le Province del Quadrante Nord-Est del Piemonte (Novara, Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola) mostra un significativo decremento tra il 2000 e il 2020. Meno di un quarto dei decessi per incidente stradale si verifica a carico degli utenti "più deboli" della strada (20% pedoni, 6% ciclisti), mentre più della metà dei decessi si sviluppa a carico degli automobilisti (53%). Gli incidenti che si verificano nelle ore notturne sono spesso più gravi di quelli accaduti di giorno; infatti, sia la mortalità che la lesività sono massime durante la notte. Per prevenire i danni causati dagli incidenti stradali è importante incrementare tra i residenti del territorio dell'ASL NO l'uso delle cinture di sicurezza (soprattutto posteriori) e del seggiolino per i bambini. Il casco risulta invece utilizzato dalla totalità dei motociclisti. Per la prevenzione degli incidenti stradali inoltre si deve continuare a lavorare per ridurre ulteriormente la **guida in stato di ebbrezza** (attualmente riferita dal 9% degli adulti tra i 18 e i 69 anni). I controlli delle Forze dell'Ordine con l'etilotest stanno contribuendo alla riduzione della guida in stato d'ebbrezza. Nell'ASL NO esistono da alcuni anni forme di collaborazione consolidata e formalizzata che vedono gli attori coinvolti confrontarsi circa le problematiche e i bisogni emergenti del territorio con particolare attenzione alle fasce di popolazione anziana, disabile e, più in generale, per le fasce di popolazione fragile; ne è un esempio il Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale, avviato nell'ambito degli obiettivi del PAT (Programma delle Attività Territoriali) e consolidato, attraverso appuntamenti quadrimestrali, durante i quali vengono discusse e condivise possibili azioni rivolte al soddisfacimento dei bisogni che interessano le fasce di popolazione fragile. Il Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale è composto da rappresentanti degli Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I. Inoltre nella città di Novara è operativo dal 2020 lo Spazio Fragilità, presso i locali dell'ASL, dedicato all'ascolto e all'orientamento per caregiver di persone anziane e/o disabili; il funzionamento del medesimo è normato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto da ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, Centro servizi del territorio (Coordinamento del volontariato).



Azione 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Anche per il 2024 verrà aggiornata la mappatura dei PUMS e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP2.

L'ASL inoltre dovrà esprimere un contributo nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei PUMS nel territorio di competenza (v. azione 9.7); tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", previsto nel PP9, azione 9.7.

Dovrà essere avviata o consolidata la collaborazione con il Mobility Manager dell'ASL per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL, con particolare attenzione alla settimana della mobilità sostenibile (settembre 2024)

Considerato che l'attuale Mobility Manager verrà trasferito, occorrerà individuarne un'altro da avviare alla formazione regionale (in collaborazione con il PP9).

L'ASL inoltre provvederà alla divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità sostenibile (in collaborazione con il PP9).

Infine si provvederà alla sensibilizzazione del Mobility Manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP9) che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Mobility Manager aziendali ed Enti locali, Forze dell'Ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti la mobilità sostenibile, in accordo con il PP2	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

Partecipazione alla settimana europea della mobilità sostenibile con la presenza ad eventi pubblici promossi dal Comune di Novara.



Azione 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Anche per il 2024 il report annuale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito aziendale e diffuso anche ai MMG e PLS con la collaborazione dei Distretti.
Operatori dell'ASL parteciperanno al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali".

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, l'Ufficio Stampa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale

Presenza a diversi eventi pubblici compresi nelle azioni Equity Oriented che forniscono l'occasione per raggiungere il maggior numero di persone.



Azione 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 verranno mantenuti i Tavoli intersettoriali, per i due territori individuati - Area nord: Unione Comuni del Cusio, Briga Novarese (2801 ab.), Gargallo (1750 ab.), Gozzano (5403 ab.), Pogno (1370 ab.), Soriso (723 ab.), a cui è stato aggiunto il Comune di Borgomanero (21277 ab.) quale elemento trainante nell'attuazione dei programmi di prevenzione;

Area sud: Comune di Novara, quartiere Sant'Agabio (13245 ab.) - , con il coinvolgimento degli attori coinvolti già nel 2023; i tavoli si incontreranno periodicamente oltre che per organizzare congiuntamente gli eventi pubblici (Festival della Salute 2024) anche per realizzare una piena integrazione di azione e di condivisione delle priorità su cui impegnarsi.

Verrà predisposta a fine anno una relazione illustrativa sui temi individuati e sulle strategie di integrazione concertate.

Anche per questa azione verrà promossa la partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti Locali, Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali, Istituti Scolastici, Università del Piemonte Orientale, Enti del Terzo settore, in collaborazione con i Distretti e l'Ufficio Stampa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale

Partecipazione ad eventi simili al Festival della Salute promossi da enti del territorio sulla base di finanziamenti regionali compresi nel Piano per l'Invecchiamento Attivo.

In particolare si è collaborato con il Comune di Novara per l'attuazione del progetto "Andiamo a fare due passi" insieme al PP2, e alle edizioni del progetto "Salute" promosso dal Consorzio Cisa Romentino.



Azione 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Si provvederà all'utilizzo di una comune scheda di rilevazione delle uscite serali degli operatori sul territorio ("scheda uscita") e del medesimo "questionario etilometro", per la confrontabilità dei dati, definiti a livello regionale.</p> <p>Verrà data voce alle azioni di prevenzione attraverso l'utilizzo dei social media e verrà organizzato almeno un appuntamento radiofonico tra quelli messi a disposizione da BluRadio.</p> <p>Sarà cura del referente per la Rete Safe Night inserire le attività svolte nel progetto precompilato "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Enti locali, Terzo settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell'ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione</p> <p>Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali</p>	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze



Azione 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Anche per il 2024 saranno svolte azioni di disseminazione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali mediante la pubblicazione sul sito aziendale.

Si garantirà la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione “Accrescere le competenze genitoriali” che comprende anche gli incidenti stradali e l’uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale ai PP2, PP5, PP9, PL11);

Verrà avviata la collaborazione con le Commissioni medico-legali e gli Ordini degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l’effetto di sostanze stupefacenti o alcol.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Prefettura, Medicina Legale, Servizio Sociale Professionale Aziendale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali”
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione dell’Ordine degli avvocati locali	Incontri con le Commissioni medico-legali e gli Ordini territoriali degli avvocati	Almeno un incontro in tutte le ASL	Almeno un incontro	Verbali



PP06 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Roberta Grossi
Direttore S.C. SpreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Walter Lazzarotto F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL (sostituto referente PP6)

Daniele Ceriotti Dirigente Medico S.C. SPreSAL

personale SC SPRESAL

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo



Analisi di contesto locale

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL), dopo aver subito negli ultimi anni una riduzione del personale, soprattutto quello con qualifica di UPG, sia tecnico che medico, in quest'ultimo anno ha registrato un aumento nel numero dei propri dipendenti, pur senza essere giunti ad un numero congruo che possa far fronte alla richiesta di attività.

Di seguito riassunto in tabella:

	2019	2020	2021	2022	2023	maggio 2024
Medici	4	3	3	1 (nel corso dell'anno n. 2 dirigenti medici con qualifica di UPG in quiescenza/ dimesso)	4 (direttore più 3 medici assunti mediante DL Calabria a novembre)	4 (direttore più 3 medici assunti mediante DL Calabria)
Tecnici della Prevenzione	13	10	11	10 di cui un CPSS e una assente per maternità	9 di cui un CPSS, una assente per maternità e n. 2 assunti a dicembre	9 di cui un CPSS, una assente per maternità e n. 2 neo assunti
Infermiere /Assistenti sanitarie	2	2	2	2	2	2
Amministrativi	4	4	3	3	3	3
Totale personale	23	19	19	16	18	18
Totale personale UPG art. 21	14	13	12	9	8	8

Nel 2024, compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno attuati i programmi di vigilanza e controllo, di cui all'allegato C "Programmi – PP6, PP7 Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SpreSAL" di cui al PRP 2024.

Sulla base del LEA (5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio) e delle PAT presenti sul territorio di competenza (n. 14.945), il numero delle aziende da controllare per l'ASL NO, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura, risulta pari a 747,25.

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, a causa della riduzione del personale si ritiene che i livelli di attività previsti potranno subire uno scostamento dall'atteso relativamente all'attività richiesta. Il servizio cercherà comunque di garantire un livello almeno pari a quello raggiunto lo scorso anno (551) e se possibile con ulteriore attività utilizzando i fondi regionali e le risorse aggiuntive.

Per il 2024 è già stato attivato un concorso per tecnico della prevenzione, ma di fatto, ammesso di coprire i posti vacanti, sarà necessaria una formazione specifica e accompagnamento per lo svolgimento dell'attività così come ai neo assunti dirigenti medici e tecnici della prevenzione. Tale fatto comporterà comunque un ulteriore carico di lavoro al personale UPG del Servizio.

Continuerà la collaborazione di quadrante per lo sviluppo delle attività dei PMP. Questo sia in un'ottica di ottimizzazione delle risorse alla luce delle carenze di personale sia per favorire le relazioni con associazioni di categoria dei datori di lavoro, OOSS, Enti ecc., che spesso operano su più ASL

Lo SPRESAL dell'ASL NO inizierà, a partire dal mese di giugno, ad effettuare le ispezioni nelle aziende invitate per i PMP ma non aderenti, in particolare l'attività si concentrerà su:

PMP agricoltura: ambienti confinati nel settore vitivinicolo

PMP "Rischio cancerogeno professionale": rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura ;

PMP edilizia: rischio caduta dall'alto e gestione delle piattaforme elevabili (PLE)

Viste le criticità sopra rappresentate per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.



Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori agli organismi e ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti dell'ASL Novara facenti parte del CRC; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza; operatori dell'ASL Novara facenti parte dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti a livello locale

Azione 6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL Novara si impegnerà nelle seguenti attività:

- rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP;
- rendicontazione delle attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici.

Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dello SPreSAL dell'ASL Novara

Indicatori di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

È prevista la partecipazione di almeno 2 operatori dell'ASL NO all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL nell'ambito dei PMP attivati nell'ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/ convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Organizzazione della formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Verrà svolta l'attività di vigilanza secondo e le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (cfr. allegato C PRP 2024).</p> <p><u>Il numero delle aziende da controllare per l'ASL NO, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura, risulta pari a 747,25</u> Come esplicitato in premessa <u>si ritiene che anche quest'anno vi sarà una sostanziale difficoltà nel raggiungere i livelli di attività richiesta in relazione alle attuali risorse disponibili</u></p> <p>Anche quest'anno, come negli anni precedenti, a causa della la riduzione del personale si ritiene che i livelli di attività previsti potranno subire uno scostamento dall'atteso relativamente all'attività richiesta. <u>Il servizio cercherà comunque di garantire un livello almeno pari a quello raggiunto lo scorso anno (551)</u> e se possibile ulteriore attività utilizzando i fondi regionali e le risorse aggiuntive.</p> <p>Per il conteggio delle aziende, verrà tenuto conto della definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accesso ispettivo presso la singola azienda/cantiere; - verifica documentale effettuata a seguito/in assenza di accesso ispettivo, la cui esecuzione discenda da un disposto normativo o espliciti un'attività istituzionale ed è tracciata nei registri/archivi/sistemi locali. <p>Verranno incluse nel conteggio anche le imprese che, nell'ambito dei PMP, hanno restituito la scheda anagrafica e la scheda di prima valutazione entro il 31 dicembre 2024.</p> <p>Nella rendicontazione del PLP, verrà descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale; • rendicontazione delle attività svolte dagli OPV; • attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e per malattie professionali finalizzate all'accertamento delle responsabilità e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio. <p>L'attività coordinata e integrata con gli altri Enti di vigilanza verrà programmata nell'ambito degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), coordinati dallo SPreSAL, definendo le percentuali dei controlli nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura o in altri settori ritenuti prioritari a livello locale. A consuntivo, verrà effettuato il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte sia autonomamente che nell'ambito dell'OPV, secondo le consuete modalità, salvo diverse, successive indicazioni.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SpreSAL ASL Novara.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione e delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione



Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati dall'ASL NO sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- Verrà garantita l'assistenza alle microimprese aderenti anche attraverso uno sportello informativo, mail dedicata ed assistenza telefonica. Inoltre verrà data comunicazione alle parti sociali e ai medici competenti del territorio della possibilità di fruizione dei corsi open e dell'avvio della vigilanza.

Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

SpreSAL ASL Novara insieme ai portatori di interesse

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL Novara prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP; • realizzazione di un'iniziativa di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Attori coinvolti e ruolo
Gli operatori SpreSAL dell'ASL Novara.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Almeno un'azione di comunicazione

Obiettivo e indicatore di processo

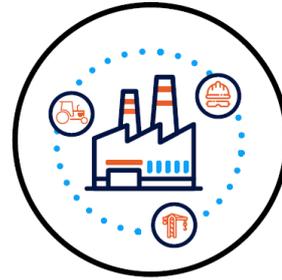
Non previsti

PP07 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Walter Lazzarotto
F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL ,
Referente edilizia e PMP edilizia
email walter.lazzarotto@asl.novara.it
tel. 0321 374457

referente PMP edilizia



Componenti del gruppo di lavoro:

Angelo Depaoli tecnico della prevenzione sostituto PP7 e referente agricoltura
Lorena Ilardo Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL Referente selvicoltura

Fabio Aina Tecnico della Prevenzione sostituto referente agricoltura e referente PMP agricoltura
Valeria Filardo tecnico della prevenzione referente PMP agricoltura

Michelina Piperno tecnico della prevenzione sostituto referente PMP edilizia
Stefania Guarneri tecnico della prevenzione sostituto referente PMP edilizia

Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL
Ramona Gorrieri CPSI S.C. SpreSAL

Marco Farsoni e Marta De Vito Dirigenti Medici S.C. SpreSAL referenti sorveglianza sanitaria

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e colleghi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	---	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
	PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL				
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (6.6)	

	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	---	7.5 PMP Agricoltura
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	---	7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente <i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/ uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura



Analisi di contesto locale

Compatibilmente con le risorse disponibili, come esplicitato dettagliatamente nella premessa del PP6, si procederà ad attuare quanto previsto dal presente programma.

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL), negli anni, ha visto una riduzione del personale con qualifica di UPG, sia tecnico che medico; ora, nonostante le recenti assunzioni, è necessario che il personale neoassunto venga formato da quello già presente nel servizio, ciò comporterà un rallentamento dell'attività nei prossimi mesi.

Come si evince dalla rendicontazione del PLP già nel 2023 vi era stata una sostanziale difficoltà a raggiungere le attività previste.

In particolare per quanto riguarda l'edilizia rispetto al valore tendenziale previsto, n. 194 cantieri da vigilare, non si è riusciti ad effettuare l'80% del valore tendenziale (n. 155 cantieri) ma si è giunti solo a 112 cantieri.

Pertanto si ritiene che i livelli di attività previsti per la vigilanza in edilizia e agricoltura potranno subire anche quest'anno uno scostamento in relazione alle risorse disponibili. Nonostante i concorsi per tecnico della prevenzione non si è arrivati a coprire completamente i posti vacanti. Inoltre, i nuovi assunti, come anticipato, necessitano di una formazione specifica e accompagnamento per lo svolgimento dell'attività. Tale fatto comporterà comunque un ulteriore carico di lavoro al personale del Servizio.

Stante la comune difficoltà legata alla riduzione del personale, le attività relative all'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP) continueranno ad essere condotte come Area Omogenea Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte. Questo sia in un'ottica di ottimizzazione delle risorse sia per favorire le relazioni con associazioni di categoria dei datori di lavoro, OOSS, Enti ecc., che spesso operano su più ASL.

Pertanto continuerà la collaborazione di quadrante per lo sviluppo delle attività dei PMP in agricoltura ed edilizia.

Lo SPRESAL dell'ASL NO ha individuato i seguenti PMP da attuare nel proprio territorio:

- PMP agricoltura: ambienti confinati nel settore vitivinicolo
- PMP edilizia: stante la carenza di personale, le caratteristiche del territorio e la complessità di tale comparto come Area omogenea Nord Est è stato scelto, di focalizzare il rischio caduta dall'alto sul tema della gestione delle piattaforme elevabili (PLE) al fine di facilitare lo sviluppo mirato e approfondito della fase di formazione e assistenza, nonché la successiva fase di vigilanza.

Viste le criticità sopra rappresentate per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.



Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori dell'ASL Novara ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti dell'ASL Novara facenti parte del CRC; operatori dell'ASL Novara facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura" l'ASL NO prevede: la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.

Viste le criticità sopra rappresentate per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/ incontri/ seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SpreSAL dell'ASL Novara secondo le indicazioni regionali contenute nel PRP 2023, documento di indirizzo 2023 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C); rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte. <p>Le attività in oggetto verranno svolte tenendo conto della cronica assenza di personale che da anni affligge lo SPreSAL dell'ASL NO.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gli operatori SpreSAL dell'ASL Novara.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

*(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP



Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO garantirà la verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SpreSAL dell'ASL Novara, medici competenti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Agricoltura" sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Viste le criticità sopra rappresentate per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali</p> <p>Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)</p>	<p>Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP</p> <p>Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale</p>

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO nel 2024 garantirà le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito della vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per il PMP "Edilizia"; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- Verrà garantita l'assistenza alle microimprese aderenti anche attraverso uno sportello informativo, mail dedicata ed assistenza telefonica.
- Verrà data comunicazione alle parti sociali e ai medici competenti del territorio della possibilità di fruizione dei corsi open e dell'avvio della vigilanza.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



PP8 - PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Walter Lazzarotto
F.O. Coordinatore S.C. SPreSAL ,
email walter.lazzarotto@asl.novara.it
tel. 0321 374457



referente PMP cancerogeno

Componenti del gruppo di lavoro:

Daniele Ceriotti Dirigente Medico SC SPreSAL (sostituto referente PP8) referente sorveglianza sanitaria
Alessandra Cutri CPSS S.C. SpreSAL

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	PP08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)				(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto,	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	----	8.6 PMP azione equity-oriented

	in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione dei PMP in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B). Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro



Analisi di contesto locale

Compatibilmente con le risorse disponibili, come esplicitato in premessa nel PP6, e con quanto richiesto per l'attività di vigilanza, si procederà ad attuare il presente PMP.

Stante il condiviso problema legato alle scarse risorse di personale, era stato scelto di avviare le attività relative all'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP) come quadrante Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte. Questo sia in un'ottica di ottimizzazione delle risorse alla luce delle carenze di personale sia per favorire le relazioni con associazioni di categoria dei datori di lavoro, OOSS, Enti ecc., che spesso operano su più ASL.

Pertanto continuerà la collaborazione di quadrante per lo sviluppo delle attività comuni dei PMP.

Tale collaborazione ha preso avvio nel 2022 ed è continuata nel 2023 con la presentazione dei PMP ad aziende, sindacati, enti paritetici e medici competenti. Nel 2024, a partire dal mese di giugno, inizieranno le attività di vigilanza in azienda per le ditte che non partecipano al progetto.

In particolare l'attività dell'ASL NO continuerà ad essere correlata all'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale": rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura e fornite le prime indicazioni in merito

Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.



Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL Novara garantirà la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale. Inoltre verrà garantita la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP a livello locale con i portatori di interesse.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti dell'ASL Novara facenti parte del CRC; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza; operatori dell'ASL Novara facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati, l'ASL NO prevede:
la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.
Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; Operatori SPreSAL delle ASL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale" sono previste le seguenti attività:
partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;

- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

PMP non attivato dallo SPRESAL dell'ASL NO

Azione 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

PMP non attivato dallo SPRESAL dell'ASL NO



Azione 8.6 PMP azione equity - oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati dall'ASL NO sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
- Verrà garantita l'assistenza alle microimprese aderenti anche attraverso uno sportello informativo mail dedicata ed eventuale assistenza telefonica.
- Verrà data comunicazione alle parti sociali e ai medici competenti del territorio della possibilità di fruizione dei corsi open e dell'avvio della vigilanza.

Viste le criticità rappresentate in premessa per quest'anno si è deciso di non attivare altri PMP e/o invitare altre aziende ai PMP in essere.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL; Altri organi di vigilanza e referenti INAIL locali; SpreSAL di quadrante Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

PP9 - AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referente del programma:

Edoardo Moia
Direttore S.C. SISP
email edoardo.moia@asl.novara.it
tel. 0321 374706



Componenti del gruppo di lavoro:

Gianmarco Cotrupi – Dirigente Medico SISP (sostituto referente PP9)
Lorenzo Galvani – Biologo Specialista Convenzionato ASL NO
Fabrizia Risi – Dirigente Medico SISP
Maria Elisa Renna – Dirigente Medico SISP
Renato Giardina – T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute
Maria Luigia Mauro – Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute

- Responsabili SUAP del territorio
ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord-Est
Provincia di Novara

Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIA LITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/intersettoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	standard raggiunto nel 2023	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute" PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2, 9.3, 9.4)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il

	gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze				miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
Trasversale COMUNICAZIONE	PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.13) Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL (9.10)	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Sperimentazione locale	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi (9.8)	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli	PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

		pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi			
	stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	standard raggiunto nel 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	standard raggiunto nel 2023	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento (9.4)	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti “salutogenici”	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza (9.7)	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PP09_OS01_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.



Analisi di contesto locale

Nell'ambito del PP9 "Ambiente, Clima e Salute", l'ASL Novara si impegnerà a svolgere il lavoro in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti in un'ottica di prevenzione riguardo la relazione tra ambiente e salute della popolazione. Le sfide legate agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione in un'ottica *One Health*.

Nel corso del 2024 saranno portate avanti le attività di vigilanza di competenza SISP sul territorio, derivanti dalla programmazione nazionale e regionale per individuare e valutare i rischi per la salute e la sicurezza negli ambienti di vita.

Come avvenuto negli anni precedenti, anche grazie al contributo del biologo del progetto regionale "Ambiente, Clima e Salute", e del personale dedicato del Servizio dedicato, il SISP continuerà a garantire attività di supporto alle amministrazioni locali (Comuni e Province) per la verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici e progetti di edilizia complessa attraverso la partecipazione a Tavoli Tecnici, alle Conferenze dei Servizi e l'espressione di pareri su temi di grande impatto sull'ambiente e sulla salute della popolazione. Ciò al fine di sostenere la sinergia tra politiche sanitarie ed extra-sanitarie per promuovere azioni finalizzate alla riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio ambientali.

Si continuerà a porre particolare attenzione al tema dell'*Urban Health*, ed in particolare, gli operatori ASL approfondiranno le conoscenze sul tema attraverso la partecipazione a percorsi formativi, con lo scopo di suggerire buone pratiche finalizzate alla promozione della salute e dei corretti stili di vita. A tale scopo contribuirà anche il biologo del progetto regionale assegnato all'ASL Novara attraverso la formazione a cascata degli operatori sanitari.

Per implementare le attività di tutela della salute collettiva a valenza ambientale, il SISP si interfaccia, agendo in maniera armonizzata e coordinata, con altri servizi del Dipartimento di prevenzione (SIAN, SPreSAL e SIAV), oltre a collaborare con gli altri enti che si occupano dei temi Ambiente, Clima e Salute. In tale contesto, verrà progettata e sperimentata una nuova procedura per la gestione interdisciplinare delle pratiche di interesse trasversale.

Tra i cittadini è sempre più forte la consapevolezza dell'importanza del tema della salute collettiva rispetto ai rischi ambientali e climatici, pertanto, il SISP opererà attraverso la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione su temi emergenti. Allo stesso modo, la formazione degli operatori sanitari sulla relazione Ambiente, Clima e Salute, al fine di accrescere le loro competenze costituirà un obiettivo primario.

Si continua a registrare, comunque, la difficoltà nello svolgimento delle attività previste dal Programma 9 a causa della carenza sia quantitativa che qualitativa (limitata formazione specifica) del personale sia dirigente che del comparto, aggravatasi negli ultimi anni. Pertanto, si ritiene fondamentale consolidare e rafforzare la rete "Ambiente, Clima e Salute" sostenendo la presenza dei biologi del gruppo regionale di programma, al fine di proseguire le azioni previste sia a livello regionale sia a livello locale. A fine 2023, la Regione Piemonte ha stanziato un finanziamento per l'utilizzo di risorse economiche al fine della contrattualizzazione di figure professionali da destinare al programma "Ambiente e Salute" da parte del Dipartimento di Prevenzione; l'ASL di Novara richiederà di emettere appositi bandi per la copertura di tali posti.



Azione 9.1 - Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale le funzioni di governo del programma, a sostegno della Regione Piemonte, sono attribuite al gruppo di coordinamento regionale. Il gruppo ha avviato, in un'ottica di integrazione multidisciplinare, diverse collaborazioni che proseguiranno nel corso dell'anno, con il supporto dei biologi individuati dal progetto regionale "Ambiente e Salute", coordinato dall'ASL di Novara.

Nel corso del 2023 è stato garantito il sostegno dei referenti locale e tecnico con lo scopo di rafforzare la cooperazione tra il livello regionale e il livello locale. Alla prosecuzione del raccordo tra il livello regionale e il livello locale continuerà a contribuire anche il biologo del progetto regionale assegnato all'ASL Novara.

Rispetto alle attività di vigilanza di competenza SISP, al fine di promuovere la salubrità degli ambienti indoor a uso pubblico frequentati da un elevato numero di persone contemporaneamente, con particolare attenzione per le scuole, le strutture ricettive e natatorie, si seguiranno le indicazioni fornite nel il "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (allegato B) predisposto a livello regionale, in cui è stata riorganizzata la raccolta delle informazioni da fornire in fase di rendicontazione.

Livello locale

- 1) Partecipazione dei referenti locali e dei referenti tecnici alle attività proposte dal livello regionale.
- 2) Attuazione delle attività previste dal "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (allegato B).
- 3) Compilazione/trasmisione della rendicontazione annuale PLP (allegato B).
- 4) Partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

referenti locali e referenti tecnici, biologo del gruppo regionale Ambiente, Clima e Salute, tecnici della prevenzione SISP.

Indicatori di programma

Non previsti



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale (vedi punto 4p e 4q del PRP)	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale (vedi punto 1 del PRP)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture scolastiche in ogni ASL (vedi punto 5 del PRP)	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche (vedi punto 2 del PRP)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture ricettive e/o natatorie in ogni ASL (vedi punto 5 del PRP)	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie (vedi punto 2 del PRP)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Predisposizione e trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (vedi punto 5 del PRP)	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali (vedi punto 3 del PRP)	Regione / Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale, inoltre, in esecuzione del programma formativo aziendale per l'anno 2024, è stato avviato un percorso di formazione sul campo "Ambiente e Salute: un approccio multidisciplinare". Il programma proseguirà nel corso dell'anno con l'obiettivo di redigere una procedura, attraverso una fase di sperimentazione, per le istanze provenienti dagli Enti locali, e che prevedono il coinvolgimento di diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione al fine di predisporre una risposta organica a quesiti complessi che interessano la tutela ambientale, della salute pubblica, dei lavoratori e della sanità animale in un'ottica One Health.



9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 sarà garantito il sostegno dei referenti locale e tecnico con lo scopo di rafforzare la cooperazione tra il livello regionale e il livello locale in tale ambito. A livello regionale saranno promossi ulteriori eventi formativi di aggiornamento su varie tematiche ambiente, clima e salute, a cui sarà garantita la partecipazione degli operatori ASL. Gli ambiti formativi individuati dalla Regione sono.

- 1) corso inerente le “Linee di indirizzo e i criteri regionali per l’applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali” approvate con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023 rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione;
- 2) corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte, rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione e in collaborazione con personale di ARPA;
- 3) corso a ricaduta “Traning for trainers REACH-CLP” rivolto ai referenti dei Dipartimenti di Prevenzione;
- 4) percorsi di aggiornamento anche in modalità FAD sulla sicurezza chimica, rivolti ai referenti REACH-CLP e ad altri operatori dei Dipartimenti di Prevenzione

Inoltre, sarà promossa la partecipazione degli operatori ad eventi formativi accreditati ECM in tali ambiti al fine di implementare le competenze e favorire la formazione a cascata.

Livello locale

Partecipazione di personale dei Dipartimenti di Prevenzione ai percorsi formativi.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso inerente "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali"(vedi punto 1 del PRP)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte (vedi punto 2 del PRP)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/partecipazione al corso a ricaduta Training for trainers REACH-CLP, rivolto ai referenti REACH-CLP- delle ASL) / (vedi punto 3 del PRP)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/proposta di adesione a iniziative di aggiornamento sulla sicurezza chimica (vedi punto 4 del PRP)	Almeno 1 momento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL



9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2023, con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023 sono state formalizzate le “Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali”; i biologi del progetto regionale hanno partecipato attivamente fornendo supporto tecnico-scientifico per la predisposizione del documento guida sulla valutazione dell'impatto sanitario e per l'elaborazione di uno schema guida, con lo scopo di fornire uno strumento pratico per la valutazione degli impatti dal punto di vista sanitario degli impianti coinvolti nei procedimenti ambientali, attraverso la revisione della letteratura e l'applicazione dell'esperienza acquisita sulle pratiche locali. Nel 2024 le linee guida saranno oggetto di uno specifico corso di formazione organizzato dal livello regionale per il quale verrà garantita la partecipazione.

Livello locale

Partecipazione di personale dei Dipartimenti di Prevenzione allo specifico percorso formativo.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Gruppo di programma, operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, biologi del gruppo regionale Ambiente, Clima e Salute, tecnici della prevenzione SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
<p>PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p> <p>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)</p>	<p>Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 1 dell'azione 9.2)</p>	<p>Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (coincide con il primo indicatore di processo dell'azione 9.2)</p>	<p>Regione / Rendicontazioni PLP</p>

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 le attività di campionamento e di controllo REACH/CLP sono state programmate e rendicontate.

Anche per l'anno 2024, si garantirà la partecipazione di operatori alle attività previste. Saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale, ovvero campionamenti delle matrici REACH per la verifica delle restrizioni dei cui all'allegato XVII del Regolamento Europeo e campionamenti di prodotti cosmetici. Al ricevimento di eventuali comunicazioni contenenti informazioni relative ai siti di produzione, inviate dal competente settore regionale, sarà aggiornata la mappatura degli stabilimenti di produzione cosmetici.

Come previsto anche all'azione 9.2, il personale ASL parteciperà agli eventi formativi organizzati a livello regionale sulle tematiche connesse alla sicurezza chimica.

Si allega il prospetto della programmazione dei campionamenti REACH dell'ASL NO per l'anno 2024.

Livello locale

- 1) Effettuazione dei campionamenti previsti dalla programmazione regionale.
- 2) Partecipazione alle attività dell'NTR REACH-CLP BPR qualora previste sul territorio di competenza.
- 3) Partecipazione ai percorsi formativi legati alla tematica.
- 4) Aggiornamento mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Livello locale: referenti REACH-CLP delle ASL, SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 4 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL <i>(coincide con il quarto indicatore di processo dell'azione 9.2)</i>

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione



9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Azione prevista a livello regionale

9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Azione prevista a livello regionale



9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica *Urban Health*

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2021 la Città di Novara ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L'ASL di Novara, in qualità di Ente competente in materia ambientale, in particolare il SISP con il supporto dei biologi del gruppo regionale assegnati all'ASL di Novara, attraverso un processo di condivisione con i vari stakeholder e integrazione a livello intra-dipartimentale, ha fornito un contributo in merito nel corso del 2022 ed ha continuato a seguire le attività del procedimento ambientale.

Nel 2023 il Comune di Novara ha adottato l'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) dando avvio alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS. Il PGTU risulta il piano attuativo, per il breve-medio periodo (2-3 anni) del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Il SISP è stato coinvolto nel processo di valutazione di compatibilità ambientale del piano ed ha partecipato al procedimento fornendo un contributo.

A livello locale, nell'ambito dei diversi procedimenti ambientali, il SISP continuerà a suggerire l'adozione di buone pratiche di sostenibilità ambientale nei contesti urbani con riferimento agli strumenti disponibili a supporto.

Il Biologo del progetto regionale assegnato all'ASL Novara continuerà a partecipare a tavoli di lavoro regionali dedicati alla tematica dell'*Urban Health*, con l'obiettivo di contribuire alle azioni del livello regionale e di implementare le proprie conoscenze in modo da condividere competenze e strumenti operativi a livello locale.

Livello locale

Espressione di parere nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o per l'adozione di varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza (attività che concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" previsto nel PP5, azione 5.1).

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: operatori ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 5.1

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 il biologo del progetto regionale ambiente e salute assegnato all'ASL di Novara ha partecipato, insieme al gruppo di programma regionale, alle attività del tavolo interdisciplinare composto da diversi professionisti per l'elaborazione di un documento di indirizzo utilizzabile dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per l'espressione di pareri, nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Verrà garantito il supporto al tavolo, condividendo anche le esperienze maturate a livello locale.

Il documento sarà sperimentato anche su procedimenti di competenza territoriale dell'ASL NO.

Livello locale

Sperimentazione dell'uso delle linee di indirizzo in occasione di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica sui territori delle ASL TO4, TO5, NO, anche con il supporto dei biologi del progetto Ambiente, Clima e Salute.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: operatori SISP delle ASL TO4, TO5, NO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Disponibilità di un documento di indirizzo	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL Novara, così come nel 2023, promuoverà iniziative informative/educative con la finalità di sensibilizzare la popolazione sui temi ambiente e salute come quello della qualità dell'aria divulgando il materiale regionale dedicato alla qualità dell'aria in Piemonte, secondo le modalità definite a livello regionale.

Inoltre, saranno realizzati ulteriori interventi di informazione e divulgazione scientifica sulle tematiche ambientali, attraverso la collaborazione con l'ufficio Relazioni Esterne e mezzi di comunicazione locale. Durante la Settimana Europea della Mobilità sostenibile, ASL ha partecipato come relatore ad eventi organizzati sul territori dagli Enti locali.

Livello locale

Partecipazione alle campagne informative regionali, qualora realizzate sul territorio di competenza dell'ASL, secondo le modalità definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: referente locali ambiente e salute, Uffici di comunicazione delle ASL, operatori SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Così come nel 2023, l'ASL garantirà la partecipazione agli eventi divulgativi sui rischi da radiazioni organizzati dalla regione Piemonte ed in particolare al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" e agli eventi riguardanti il tema radon.

Le competenze acquisite consentiranno di sensibilizzare l'utenza afferente al servizio e a garantire maggiore supporto tecnico agli Enti locali.

Livello locale

- Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini (FAD e formazione in presenza)".
- Partecipazione agli eventi informativi regionali dedicati alla sensibilizzazione sul tema del radon nei Comuni interessati afferenti al territorio ASL.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: ASL dei territori sui quali saranno organizzate le attività formative del progetto di cui al primo punto; referenti locali Ambiente, Clima e Salute dei territori sui quali saranno organizzati eventi in presenza di cui al percorso formativo, qualora richiesto.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 si continuerà ad utilizzare il nuovo sistema informativo acque potabili messo a punto nel 2023.

Personale del SIAN parteciperà alle riunioni del gruppo lavoro ristretto presso la sede della Regione Piemonte al fine di predisporre delle Linee guida su controllo dell'acqua nelle imprese alimentari.

Inoltre, la Regione ha coinvolto, tutti i Servizi di Igiene degli alimenti e della Nutrizione delle ASL piemontesi, al fine di affrontare la problematica dei PFAS (i cui valori limite ai sensi del D.Lgs. 18/2023 entrano in vigore il 12/01/2026). Nella fattispecie, si chiedeva ai SIAN di organizzare degli incontri con Arpa e Gestori dell'acquedotto al fine di acquisire i rispettivi dati sui monitoraggi effettuati. I dati acquisiti sono stati inoltrati in Regione segnalando i Comuni dove sono state riscontrate delle criticità. Altresì, la Regione ha organizzato degli incontri con le ASL al fine di predisporre una procedura con le indicazioni operative relative al monitoraggio dei PFAS. In tale procedura sono previsti i punti e le priorità di campionamento, il numero di campioni assegnato a ciascuna ASL, la frequenza, le modalità di campionamento e l'interpretazione dei risultati. Una volta approvata tale procedura sarà adottata da tutte le ASL. Nel corso dell'anno 2024 per l'ASL di Novara potrà essere previsto il monitoraggio per la presenza dei PFAS su alcuni punti di campionamento di acqua, individuati in base alla valutazione del rischio.

Livello locale

- Prosecuzione dell'utilizzo del sistema informativo aggiornato
- Monitoraggio presenza PFAS
- Partecipazione alle attività della sottocommissione regionale acque potabili da parte degli operatori delle ASL individuati.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Livello locale: Direttori SIAN, referenti acque potabili.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2023 i biologi del progetto regionale ambiente e salute, assegnati all'ASL Novara hanno fornito supporto tecnico al Tavolo regionale Ambiente, Clima e Salute di cui alla DD n. 1924 del 29/11/2021, nell'ambito del processo di valutazione di impatto sanitario legato alle 2 aree regionali ritenute prioritarie:

- l'area di Spinetta Marengo attorno al polo chimico;
- l'area della Valle di Susa, sulla quale insisterà la linea ferroviaria AV Torino-Lione.

Nel corso del 2024 il biologo del progetto assegnato all'ASL di Novara proseguirà nel supportare le attività del tavolo sul tema.

A livello locale, il SISP continuerà a partecipare attivamente, in collaborazione con i diversi Enti, ai procedimenti ambientali relativi alle aree ad elevata pressione ambientale presenti sul territorio di competenza, ponendo particolare attenzione agli aspetti inerenti la salute della popolazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Provincia, ARPA, Comuni, biologo gruppo regionale ambiente e salute, operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per l'ASL NO



9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2023, in occasione della Settimana Europea per la Riduzione e Riciclo dei Rifiuti (*EWWR - European Week for Waste Reduction*), è stato predisposto il materiale informativo fornito dalla Regione e divulgato a tutti i dipendenti attraverso la mailing list aziendale e inserito sul portale dell'ASL.

Proseguiranno le campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare il personale ASL e la popolazione sulla tematica dei rifiuti, condividendo anche il materiale eventualmente fornito dalla Regione.

Nei diversi procedimenti amministrativi ambientali, verrà posta particolare attenzione al tema del riciclo e della raccolta differenziata.

Livello locale

Divulgazione del materiale relativo alle campagne informative regionali secondo le modalità definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: referenti locali ambiente e salute, uffici di comunicazione delle ASL, operatori SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>	<p>Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione</p>	<p>Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale</p>

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 si darà seguito alle campagne di sensibilizzazione sul tema divulgando il materiale informativo fornito dalla Regione. Si garantirà inoltre la partecipazione di operatori ASL alle iniziative regionali. In collaborazione con il PP5, verrà diffuso il materiale predisposto dalla Regione in materia di mobilità sostenibile sarà valutato il Piano di Spostamento Casa Lavoro ASL.

Livello locale

- Divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità e l'alimentazione sostenibili, secondo le modalità definite a livello regionale.
- Sensibilizzazione del mobility manager ASL per favorire l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP5).
- Sensibilizzazione del mobility manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa Lavoro ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP5).
- Partecipazione degli operatori ASL alla formazione regionale sull'alimentazione sostenibile.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: referenti locali ambiente e salute, uffici di comunicazione delle ASL, operatori SISP.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Livello locale

Non previsto.

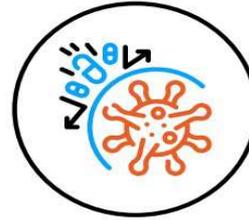
Nel corso del 2024 il biologo del progetto regionale ambiente e salute assegnato all'ASL di Novara continuerà a lavorare, insieme al gruppo di programma regionale, alle attività del tavolo dedicato per la costruzione di un sistema informativo capace di integrare le informazioni sui rischi legati a fitosanitari, spandimento e stoccaggio dei reflui zootecnici, uso di antibiotici negli allevamenti, contaminazione delle matrici alimentari e ambientali, al fine di facilitare le valutazioni di rischio sanitario da parte degli operatori dei Dipartimenti.



PP 10 – MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBIOTICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Arabella Fontana
Direttore medico Presidio Ospedaliero di Borgomanero
Email: arabella.fontana@asl.novara.it
Tel. 0322 848522



Componenti del gruppo di lavoro:

Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero (sostituto referente PP10)
Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero
Bruno Bacchetta CPSSI - ICI Ospedaliero S.C. DiPSa
Michela Andreoletti CPSI – ICI Territoriale S.C. DiPSa
Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero
Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C
Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O. Borgomanero

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d) laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d) procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza , come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	--	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l' uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario , coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100</p>	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	<p>PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100</p>	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<p>PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani:(N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	100%	Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)	10.8 Interventi formativi regionali



Analisi di contesto locale

In ASL NO l'attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA ha sempre avuto uno spazio rilevante che si avvale di una organizzazione articolata su:

- Presidente CICA/Responsabile aziendale della prevenzione del rischio infettivo associato all'assistenza, individuato dal Direttore Sanitario nel responsabile della SS Prevenzione e gestione del rischio clinico, struttura della Direzione Medica PO che promuove le attività del Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CICA), coordinando l'elaborazione e l'attuazione del Programma Annuale per la Prevenzione del Rischio Infettivo; per la funzione assegnata, trasversale e di utilità comune e diffusa, come previsto dall'Atto Aziendale approvato con DGR 12/02/2024 n. 12-8162, assume una valenza aziendale ed è unità funzionale in staff alla Direzione strategica; il Responsabile aziendale della funzione specifica delle ICA/AMR svolge anche il ruolo di Referente del PP10 del Piano Locale di Prevenzione, accentrando in unica figura entrambe le valenze.

- ICI: uno per l'ospedale e uno per il territorio,
- Infermiere UPRI che fa da raccordo tra ospedale e territorio,
- Comitato per il controllo delle ICA (CICA)
- Gruppo di Lavoro multidisciplinare Antimicrobial Stewardship.

Con deliberazione del Direttore Generale n.100 del 16/02/2024 è stata approvata l'istituzione di gruppi di lavoro satellite del CICA al fine di aumentare il coinvolgimento delle strutture territoriali, favorire l'attuazione del programma annuale ICA e raggiungere gli obiettivi del PP10 del PRP per gli anni 2022-2025. In particolare sono stati istituiti i gruppi di lavoro "Sorveglianza delle ICA in RSA" e "Task force promozione vaccini" ed è stato ampliato il gruppo di lavoro antimicrobial stewardship con un referente Veterinario ed un rappresentante della Farmacia Territoriale. È stato inoltre aggiornato il gruppo di lavoro PP10.

Attività svolta nel 2023: tutti gli indicatori previsti dal GLICA sono oggetto di monitoraggio. I dati raccolti sono periodicamente discussi nelle riunioni del CICA. Il manuale di terapia empirica regionale è stato condiviso con tutti gli ospedali convenzionati che operano sul territorio dell'ASL NO e tutti i reparti del Presidio Ospedaliero a gestione diretta. L'applicazione del manuale è stata verificata attraverso la revisione di 50 cartelle cliniche di area medica. È stato promosso il corso regionale FAD su farmacocinetica, farmacodinamica e antibiogramma ed inoltre sono stati realizzati specifici moduli sull'igiene delle mani all'interno della formazione specifica ex art. 37 d.lgs 81/08 per neoassunti ed un corso residenziale sulla gestione degli isolamenti. I membri del CICA hanno svolto il modulo D. Tutte le strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato partecipano alla sorveglianza delle CRE. Tutte le RSA hanno ricevuto le procedure per il controllo delle ICA messe a punto dal gruppo di lavoro regionale. In attesa di un manuale di terapia antibiotica empirica per RSA, in tutte le strutture del territorio è stato promosso il buon uso degli antibiotici secondo quanto raccomandato dalla campagna dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "A.Wa.Re.". L'ASL NO ha partecipato alla sperimentazione del sistema di monitoraggio delle azioni regionali di controllo delle ICA attraverso la compilazione del questionario SPINCAR-1. In ambito veterinario è stata data piena attuazione a livello locale del Piano Nazionale Residui (PNR) ed è stato promosso l'applicativo VETINFO/REV. E' stata data continuità all'attività di informazione ed assistenza non soltanto agli Allevatori/Detentori di Allevamenti, ma anche ai Medici Veterinari libero professionisti in merito al corretto utilizzo del programma informatizzato VETINFO/REV. I SIAV hanno inoltre garantito l'aggiornamento continuo sul sistema operativo informatizzato regionale ARVET delle anagrafiche relative alle scorte di farmaci veterinari. Sono state svolte iniziative di formazione e di sensibilizzazione degli operatori verso le "buone pratiche di utilizzo dei medicinali veterinari".



Azione 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Rafforzamento dell'attuale organizzazione su ICA/AMR con mantenimento dell'integrazione tra responsabile aziendale e referente locale PP10, sperimentazione dei nuovi gruppi di lavoro satellite del CICA, comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP;
- Prosecuzione delle attività, nel corso del 2024, secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione, a garanzia dell'integrazione, coordinamento e trasversalità degli interventi di prevenzione e controllo AMR/ICA in ambito umano
- In linea con le richieste del GLICA predisposizione e realizzazione di un programma aziendale controllo ICA e AMR che si concentrerà sui seguenti punti:
 1. sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR e dal Piano regionale dedicato alle AMR;
 2. implementazione di attività di antibiotico-stewardship;
 3. raccolta con periodicità semestrale/annuale dei dati compresi negli indicatori PNCAR e commento degli stessi durante i CICA;
 4. raccolta ed analisi dei dati di consumo degli antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale;
 5. sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico e delle batteriemie e polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva, secondo le indicazioni regionali (e nazionali);
 6. avvio della programmazione della survey periodica di prevalenza HALT4 nelle RSA;
 7. attività di verifica e valutazione dell'applicazione di protocolli per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali;
 8. promozione di interventi di miglioramento dell'igiene delle mani: partecipazione alla sorveglianza dei consumi del gel idroalcolico e applicazione del framework WHO per il lavaggio delle mani;
 9. formazione sull'AMR e sulle misure di isolamento.

Si provvederà inoltre a inviare alla Regione la relazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indicatori GLICA 2023 con le modalità consuete.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile aziendale ICA/Presidente CICA

ICI ospedaliero e territoriale

Infermiere UPRI

CICA

Referente: Presidente CICA/Responsabile della prevenzione del rischio ICA

Componenti:

- Direttore S.C. SISP
- Dirigente Medico Microbiologo
- Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera
- Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione
- Referente Gruppo di Lavoro Multidisciplinare Antimicrobial Stewardship
- Direttore Dipartimento Area Chirurgica
- CPSS Coordinatore Dipartimento Materno-Infantile
- CPSS Coordinatore Strutture Residenziali a Gestione Diretta e Supervisore CAVS
- Responsabile S.S. Coordinamento Cure Primarie e Specialistiche
- ICI ospedaliero e territoriale
- Medico Competente
- Infettivologo (in convenzione)

Gruppo lavoro antimicrobial stewardship (GLAS)

Referente Dirigente Medico S.C. Medicina Interna



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Componenti:

- Dirigente Medico Microbiologo
- Dirigente Medico Direzione Medica P.O. (DMPO)
- Dirigente Medico del Dipartimento Chirurgico
- Dirigente Medico Distretto
- Dirigente Medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
- Dirigente Farmacista S.C. Farmacia Ospedaliera
- Direttore Farmacia Territoriale
- Dirigente Medico Veterinario
- Rappresentanti MMG e PLS, convocati su specifici temi

Gruppo lavoro PP10 - PLP

Referente Presidente CICA//Responsabile della prevenzione del rischio ICA
Sostituto Referente Dirigente Medico Direzione Medica P.O.

Componenti:

- Direttore Farmacista S.C. Farmacia Ospedaliera
- ICI ospedaliero
- ICI territoriale
- Infermiere Direzione Medica P.O.
- Dirigente Medico Veterinario
- Dirigente Medico Medicina Interna

Gruppo lavoro sorveglianza ICA nelle RSA

Referente Dirigente Medico Distretto

Componenti:

- ICI territoriale
- Dirigente Medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
- Responsabile SSD Vigilanza
- Rappresentante della Farmacia Territoriale e MMG delle RSA, convocati su specifici temi

Task force promozione vaccini

Referente Medico Competente

Componenti:

- Dirigente Medico Direzione Medica P.O. (DMPO)
- Dirigente Medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
- Infermiere Direzione Medica P.O.
- Infermiere DiPSa
- Clinici e coordinatori delle strutture ospedaliere e territoriali, convocati su specifici temi

Settore formazione della SSD Governo Clinico e Sviluppo Strategico

Indicatori di programma

Non previsti



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali



Azione 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- A seguito dell'attivazione del sistema informatico regionale e test del sistema (attività prevista a livello regionale), recepimento delle indicazioni regionali e attuazione dell'attività locale richiesta;
- Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT (nuovo indicatore di processo).

Attori coinvolti e ruolo

Referente aziendale ICA/AMR, infermiere UPRI, ICI ospedaliero e territoriale, Laboratorio di Microbiologia, Sistema Informativo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Sostituzione del referente implementazione rete AR_ISS per il CED e nominativo DMPO a seguito ritiro dal lavoro dei precedenti componenti



10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Prosecuzione/implementazione della sorveglianza CRE nei reparti di degenza del presidio ospedaliero SS Trinità di Borgomanero
- Prosecuzione della sorveglianza CRE nelle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione degli erogatori privati accreditati insistenti sul territorio aziendale (ICS Maugeri di Veruno; Clinica San Carlo – lungodegenza; Clinica San Gaudenzio Novara; Casa di cura i Cedri di Fara Novarese); tutte le strutture già aderiscono alla sorveglianza. Verrà programmato incontro di verifica con le strutture;
- Redazione di un report locale annuale sulle sorveglianze CRE
- Per i casi di zero reporting, invio di comunicazione a: sanita.pubblica@regione.piemonte.it e al referente locale del PP10;
- A seguito della condivisione da parte della Regione (attività prevista a livello regionale) recepimento procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali.

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA/AMR, infermiere UPRI, ICI ospedaliero e territoriale, Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'area veterinaria per il contrasto AMR

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato. Invito formale e sostegno tecnico alle strutture locali di ricovero per acuti di riabilitazione non ancora aderenti	Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all'anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale



10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR), trasversale e di utilità comune e diffusa, assume una valenza aziendale ed è già in staff alla Direzione strategica (cfr. Atto Aziendale approvato con DGR 12/02/2024 n. 12-8162).

L'ASL NO già dispone di ICI ospedaliero, ICI territoriale e infermiere UPRI che fa da raccordo con il territorio. Come da indicazioni nazionali e regionali, l'ASL NO dispone di due infermieri addetti al controllo delle infezioni in ambito ospedaliero e territoriali (uno per l'ospedale ed uno per il territorio) che partecipano alle attività del CICA come membri effettivi.

Per l'anno in corso si prevedono le seguenti attività:

- Comunicazione alla Regione delle modifiche/aggiornamenti dei nominativi della funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- Verifica del rispetto delle indicazioni Piano Pandemico 2021-2023 (DGR n. 7-3122 del 23/04/2021), Circolare regionale n. 1950 del 06/02/2001, DD n. 725 del 15/11/2017 e comunicazione di eventuali modifiche delle figure infermieristiche coinvolte
- Adesione alle Sorveglianza sulla prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA;
- Monitoraggio dell'applicazione e qualità delle procedure rivolte alle RSA individuate e messe a disposizione dalla Regione attraverso questionario predisposto a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA/AMR, ICI ospedaliero e territoriale, infermiere UPRI, Gruppo di Lavoro aziendale Sorveglianza in RSA, gruppo di lavoro aziendale antimicrobial stewardship

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale** (<i>valore modificato rispetto al PRP 2020-2025</i>)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alle Sorveglianza	Regione



10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento e prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali: proseguiranno le sorveglianze dei germi alert, delle infezioni del sito chirurgico, delle batteriemie in catetere vascolare e VAP nelle terapie intensive, del consumo di gel idroalcolico secondo le indicazioni regionali. Come di consueto proseguiranno inoltre le sorveglianze sui consumi di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale, il monitoraggio della Legionella sulla rete idrica e la sorveglianza CRE come descritto nell'azione 10.3.
- Predisposizione di un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte del CICA Saranno raccolti i dati annuali che verranno analizzati e rendicontati alla Regione Piemonte come di consueto;
- Valutazione dell'igiene delle mani nel Presidio Ospedaliero Ss. Trinità di Borgomanero tramite applicazione del framework WHO e dell'App SpeedyAudit proposta dalla Regione
- Comunicazione alla Regione dell'aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01_IS16.
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione e attività di comunicazione in occasione della giornata mondiale dell'igiene delle mani (5 maggio) e della giornata europea per l'uso consapevole degli antibiotici (18 novembre).

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA/AMR, CICA, infermiere UPRI, Farmacia Ospedaliera e Territoriale, ICI ospedaliero e territoriale, Laboratorio di Microbiologia, referente GiViTI aziendale, URE

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: $(N. CC-ICA \text{ che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza} / (N. \text{ totale CC-ICA}) \times 100$	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione
PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di report a livello locale sul consumo degli antibiotici in ambito umano • Divulgazione del report al gruppo di lavoro aziendale antimicrobial stewardship e alle strutture ospedaliere e territoriale coinvolte nel percorso di prescrizione e somministrazione al fine di favorire le attività di AMS; • Incrementare l'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR per quanto riguarda le strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate. • Verifica dell'attuazione della sorveglianza AMR nelle strutture del privato accreditato (IRCCS Maugeri Veruno, Casa di Cura San Gaudenzio, Casa di Cura San Carlo di Arona, Casa di Cura I Cedri di Fara Novarese); iniziative di promozione della adesione alla sorveglianza AMR, con il sostegno tecnico della ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo
Referente ICA/AMR, gruppo di lavoro aziendale antimicrobial stewardship, ICI ospedaliero e territoriale, infermiere UPRI, Laboratorio di Microbiologia, Sistema Informativo, Farmacia Ospedaliera e Territoriale, SIAV

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: $(N. \text{ strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR}) / (N. \text{ totale delle strutture di ricovero per acuti}) \times 100$	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 è stata promossa in due occasioni la partecipazione al corso FAD “Antibioticoresistenza ed il buon uso dell’antibiotico – Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica” come già indicato nella rendicontazione dello scorso anno.

Nel 2024:

- Incremento, rispetto all’anno precedente, dell’adesione al sistema di sorveglianza dell’AMR da parte delle strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate;
- Ulteriore promozione dell’adesione al corso FAD aggiornato nel corso del 2024 non appena verrà reso di nuovo disponibile da parte della Regione.
- Verifica delle strutture del privato accreditato (IRCCS Maugeri Veruno, Casa di Cura San Gaudenzio, Casa di Cura San Carlo di Arona, Casa di Cura I Cedri di Fara Novarese) che svolgono attività di sorveglianza AMR ed invito a tutte le strutture ancora non aderenti di partecipare alla sorveglianza AMR con sostegno tecnico di ASL NO
- Iniziative di sensibilizzazione e attività di comunicazione in occasione della giornata mondiale dell’igiene delle mani (5 maggio) e della giornata europea per l’uso consapevole degli antibiotici (18 novembre).

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA/AMR, gruppo di lavoro aziendale antimicrobial stewardship, ICI ospedaliero e territoriale, infermiere UPRI, Settore Formazione SSD GoCSS, URE

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell’antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell’AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell’adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OT02_IT02 Formazione sull’uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell’adesione al corso formativo FAD “Antibioticoresistenza ed il buon uso dell’antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell’attività dell’anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull’uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel corso del 2023 è stata promossa in due occasioni la partecipazione al corso FAD “Antibioticoresistenza ed il buon uso dell’antibiotico – Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica” come già indicato nella rendicontazione dello scorso anno.</p> <p>Nel 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della adesione degli operatori al corso FAD aggiornato nel corso del 2024 non appena verrà reso di nuovo disponibile da parte della Regione; <p>In ottemperanza alle iniziative progettuali del PNRR Missione 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e monitoraggio della adesione degli operatori al corso di formazione relativo alle infezioni ospedaliere (modulo A e nuova edizione del modulo D) • Progettazione dei moduli B e C del corso FAD regionale: “Corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero” per tutti gli operatori ASL • Promozione e monitoraggio della adesione ai moduli B e C;

Attori coinvolti e ruolo
Settore formazione SSD GoCSS, Referente ICA/AMR, CICA, DiPSa, Servizio Personale, DMPO, figure di supporto identificate per competenza dal CICA

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull’uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA.</p> <p>% di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all’anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all’anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)
<p>PP10_OT02_IT02 Formazione sull’uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell’adesione al corso formativo FAD “Antibioticoresistenza ed il buon uso dell’antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell’attività dell’anno 2023)



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa		Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Verrà identificato un referente per il monitoraggio di adesione, valutazione di qualità del modulo A.

Verrà organizzato un gruppo di lavoro per la predisposizione dei moduli B e C



Azione 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego e degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento delle attività previste dai Piani Nazionali inerenti all'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, il monitoraggio delle resistenze; • Predisposizione di report da parte delle aziende sul consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario; • Promozione di iniziative per favorire l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario.

Attori coinvolti e ruolo
Referente dell'area veterinaria per il contrasto delle AMR, Dipartimento di Prevenzione - SIAV, Referente ICA/AMR, Gruppo di Lavoro aziendale Antimicrobial Stewardship

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Come nel corso del 2023 proseguiranno altre attività previste dal Piano Nazionale che verranno rendicontate nel PAISA quali la sorveglianza della Ricetta Elettronica Veterinaria e le attività di farmacovigilanza previste dal Piano Ministeriale di Farmacovigilanza.

PL11 - PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma:

Giorgio Pretti
Dirigente medico Responsabile S.S.D Consultori
email. giorgio.pretti@asl.novara.it
tel 0321.374742



Componenti del gruppo di lavoro:

Dr. Giovanni Ruspa – Direttore DMI (sostituto Referente)
Dr.ssa Simona De Franco - Direttore, SC Pediatria
Dr.ssa Renata Brigatti – Direttore, SC NPI
Dr Federico Pagnoni- Dirigente Medico, Direzione Medica
Dr.ssa Paola Marchini - Dirigente Medico, SC Ginecologia
Dr.ssa Anna Rita Pedroni - Coordinatrice Area Sud, SSD Consultori
Dr.ssa Michela Erbea - Coordinatrice Area Nord, SSD Consultori
Dr.ssa Gabriella Carpanese – Coordinatrice SC NPI
Dr.ssa Marta Tosi - Ostetrica, SC Ginecologia
CPSI Marilena Carluccio – Infermiera pediatrica, SC Pediatria

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
Trasversale	PL11_OT06 Revisione,	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione	Realizzazione di	Partecipazione alle	11.3 Azione sui

COMUNICAZIONE	traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	almeno un intervento di comunicazione sociale	attività inerenti il progetto "Nati con la natura"	determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	---	---	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	---	---	
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Progettazione percorsi formativi	---	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee d'indirizzo	---	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare



Analisi di contesto locale

Secondo i dati BDDE, nel 2020 tra i residenti dell'ASL NO sono nati 2.784 bambini; se si considera il decennio, il calo delle nascite è del 12.5% (quasi 399 nati in meno rispetto al 2011). Il calo prosegue ininterrotto dal 2009, dopo un lieve incremento registrato per tutto il primo decennio del secolo, principalmente per l'apporto delle donne con cittadinanza straniera.

Una delle principali cause del forte calo di nascite risiede nella diminuzione delle donne in età fertile che, per convenzione, si fa coincidere con la fascia di età 15-49anni; le donne con cittadinanza straniera hanno fornito un importante contributo nel sostenere la numerosità della popolazione femminile in età fertile.

Già alla fine del secolo scorso l'età media al parto si collocava stabilmente al di sopra dei trent'anni e nei due decenni del nuovo secolo la crescita è proseguita e si è attestata, nel 2019, a 32,1 anni. Permangono differenze per cittadinanza: l'età media al parto delle donne con cittadinanza straniera è 29,4, in progressiva crescita (era 27,5 nel 2005); più elevata quella delle donne italiane, corrispondente ad un'età di 32,8 (IRES, Note brevi sul Piemonte – N. 4/2021).

Sulla base dei dati forniti nell'età compresa tra i 0-6 anni, sul territorio di competenza dell'ASL NO nel 2020 si contano circa 18.524 bambini

Oltre a fondamentale ruolo dei PLS, presso l'ASL NO, i servizi coinvolti nel benessere dei bambini nella fascia di età in oggetto e quindi nelle attività nelle varie azioni descritte in capo al Programma 11 del PLP 2023 sono per lo più quelli afferenti al Dipartimento Materno Infantile (SC Ginecologia, SC Pediatria, SC Neuropsichiatria e SSD Consultori). In particolare la rete consultoriale può contare sul supporto di personale qualificato che a vario titolo gestisce e promuove tematiche di prevenzione legate alla contraccezione, alla salute sessuale, al counseling pre e post partum, all'allattamento materno, ecc. attraverso una serie di attività già istituzionalizzate ed offerte ai propri utenti anche in collaborazione con diversi servizi aziendali come il Centro per la prevenzione del Tabagismo, la SSD Psicologia e altri.

L'ASL NO ha nel tempo costituito con alcuni partner locali extra aziendali una serie di alleanze per la condivisione dei percorsi e la facilitazione degli stessi presso i cittadini residenti sul territorio di competenza.

Le azioni del 2024 si muoveranno su questo ed altri contesti che dovranno essere potenziati o creati ad hoc.



Azione 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Anche per l'anno 2024, come già descritto negli anni precedenti, proseguirà la partecipazione delle strutture afferenti all'ASL NO presso tavoli intersettoriali già attivati.

Le strutture maggiormente interessate sono la NPI, i SSAP e la SSD Consultori che partecipano a tavoli con rappresentanti degli enti locali come Comuni, Consorzi comunali, Centri per le Famiglie, Associazioni di volontariato, Associazione Nati per Leggere, Biblioteche, ecc.

Inoltre verrà perseguita ed incoraggiata la creazione di nuovi tavoli intersettoriali, interistituzionali e/o interdipartimentali locali, che vede coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino, ha come fine la definizione e condivisione di percorsi e procedure integrate.

Si prospetta la creazione di nuovi alleanze con enti sul territorio in modo da avere una "copertura" più uniforme del territorio di competenza dell'ASL NO.

Questi punti di incontro rappresentano l'occasione affinché gli attori delle reti costituite mettano in condivisione i propri codici e le proprie competenze in maniera tale da costruire un linguaggio comune senza snaturare le specificità di ognuno negli interventi proposti.

Gli interlocutori interni al SSR ed esterni (Centri Famiglie, e/o appartenenti al privato sociale: associazioni, onlus, ecc.) si fanno garanti nell'orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	-----	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	In tutte le ASL, almeno un evento della SAM 2024 co-progettato con i Tavoli intersettoriali locali	Almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale	Rendicontazioni PLP



Azione 11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Anche per il 2024 è prevista la partecipazione alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno da parte dei servizi dell'ASL NO con proprie iniziative. In particolare saranno impegnate le strutture del consultorio, della Ginecologia e della Pediatria.

Si programmeranno anche attività svolte in collaborazione con altri enti sul territorio

Tutte le iniziative condotte verranno pubblicate sul sito regionale del "pacchetto di idee della SAM 2024"

Inoltre, nell'ambito della Policy sull'allattamento a cui l'ASL NO ha fattivamente aderito, gli operatori dell'ASL NO parteciperanno alle attività di formazione previste per lo più nel corso del 2024.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori e Dipartimenti Materno infantile, PLS, tavoli intersettoriali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 l'ASL NO, attraverso i referenti locali, collaborerà a quanto verrà proposto dal Tavolo intersettoriale regionale (vedi azione PRP 11.1). In particolare aderirà al piano di comunicazione e formazione relativo diffondendo tra gli operatori che vengono in contatto con la fascia dei primi 1000 giorni, i seguenti corsi FAD:

1. Per il personale sanitario: corso FAD gratuito con ECM "Il padre nei primi 1.000 giorni di vita", link: <https://www.saepe.it/corso/corsi-fad-parent/padre-primi-mille-giorni-vita>
2. Per il personale dei Servizi educativi 0-6: corso di formazione gratuito "I padri nei servizi educativi", link: <https://csbonlus.org/programmi-e-progetti/progetti-internazionali/4e-parent-essere-padri-prendersi-cura/>
3. Per il personale volontario: corso di formazione gratuito "Il padre nei primi 1.000 giorni di vita", link: <https://www.saepe.it/corso/corsi-fad-parent/padre-primi-mille-giorni-vita-volontari>
4. Per volontari e professionisti: corso di formazione gratuito "Incontrare i genitori in cerchio", link: https://4e-parentproject.eu/formazione/incontrare-i-genitori-%20in-cerchio/?fbclid=IwAR0WfOEqYbxzEdzObU9iR3CGZqHVbG6Q2fOvw_42TuUJLnaGH_6oBOJEBM_aem_AaYtG-0jrZ7zMz2rlaFM_KhBvUJz0pHJZtW4prmEsDTKrp1o9m0ZlhSrRXFsQd5m_mY

Inoltre verrà favorita a livello locale la costruzione di processi per la diffusione e partecipazione al questionario regionale sui determinanti di Salute che verrà riproposto nel 2025. In questo senso l'ASL NO collaborerà all'azione regionale di somministrazione dei questionari attraverso i tavoli intersettoriali, in particolare coinvolgendo gli operatori sanitari e socio-sanitari e agli operatori partner dei tavoli intersettoriali.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Materno-infantili, Tavoli intersettoriali, referenti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO garantirà la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11, con particolare riferimento a quanto proposto dal sottogruppo "Ambiente" del Tavolo intersettoriale Primi 1000 giorni in collaborazione con gruppo PP9, in merito agli strumenti e ai contenuti per l'iniziativa "Nati con la Natura".

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Materno-infantili, Tavoli intersettoriali, referenti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
<p>PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p> <p>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguiranno:

- 1) azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole;
- 2) azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Inoltre i Consultori Aziendali applicheranno il BdS preconcezionale; il Coordinamento regionale dei Consultori Familiari si occuperà di monitorarne l'applicazione attraverso i codici specifici delle attività consultoriali (come da DD 405 del 23/3/2021).

Attori coinvolti e ruolo

DMI, Consultori familiari

Indicatori di programma

L'azione non presenta indicatori di programma a livello locale:

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Attività gruppo di lavoro specifico	Diffusione e applicazione del profilo regionale	Rendicontazione attività consultoriali specifiche	Verbali riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consultori

PL 12 – LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Maria Grazia Bresich
Dirigente Assistente Sociale
Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale
email. mariagrazia.bresich@asl.novara.it
Tel. 0321374545 – 3357624567



Componenti del gruppo di lavoro:

Maria Luisa Demarchi Direttore Distretto Area Nord (sostituta referente PL12)
Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero
Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero
Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT D.P.D. S.C. Ser.D.
Roberta Pisani CPSS-Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero
Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara
Federico Pagnoni Dirigente Medico S.C. DMPO Borgomanero

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	-----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	standard raggiunto nel 2022	-----	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(12.3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.4) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	-----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	



Analisi di contesto locale

I referenti del PL12 e del gruppo di lavoro aziendale cronicità si sono costituiti in un unico gruppo di lavoro multidisciplinare e hanno iniziato a partecipare insieme agli incontri regionali dei coordinatori del PL 12.

L'indice regionale di deprivazione è stato usato per individuare due aree a maggior disagio sociale, una per il Nord dell'ASL (Distretto Area Nord) e una per il Sud (Distretti Urbano di Novara e Area Sud): il quartiere di S. Agabio a Novara e l'Unione Comuni del Cusio (Briga Novarese, Gargallo, Gozzano, Pogno e Soriso). Sono stati progettati due festival della salute, uno per ciascuna area disagiata, da realizzare nel 2023 con la collaborazione di comuni, istituti scolastici ed enti del terzo settore. A tal fine sono stati realizzati due tavoli di lavoro (uno per ciascuna area disagiata). I gruppi di lavoro delle aree Nord e Sud si sono riuniti già in diverse occasioni per definire le modalità operative di coinvolgimento degli enti del terzo settore e le possibilità di interoperatività tra ASL/PLP ed istituzioni del territorio.

Oltre ad aver promosso la formazione sul counselling predisposta dalla Regione Piemonte tra i medici competenti e gli operatori sanitari e sociosanitari dell'ASL NO identificati come target, in ASL NO è da anni periodicamente proposto a tutti gli operatori sanitari e non una formazione sugli stili di vita sani (inclusa formazione di base sul counselling) tramite corso FAD (accreditato ECM per 50 crediti formativi).

Annualmente l'ASL NO effettua un censimento delle attività di promozione della salute (inclusa la promozione della salute per soggetti affetti da patologia cronica). Nel 2022 sono stati censiti anche gli enti del terzo settore attivi sul territorio dell'ASL NO. Da suddetti censimenti è emersa una notevole partecipazione degli operatori sanitari e di tutta la cittadinanza nella promozione di stili di vita sani e nel supporto alle persone fragili.



12.1 Coordinamento “intersectoriale” prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il gruppo di lavoro multidisciplinare locale prevenzione/cronicità si incontrerà almeno due volte. Saranno individuati 10 professionisti per la formazione sul counselling motivazionale breve. Saranno individuati i setting opportunistici in cui i professionisti formati potranno realizzare le attività di counselling motivazionale breve e saranno rilevati i volumi di attività. Nell’ambito dei PDTA sarà effettuata una ricognizione (su modulo regionale) circa buone prassi e/o sperimentazioni in atto relativamente alle dimissioni di pazienti cronici dalle strutture ospedaliere con indicazioni relative agli stili di vita (prassi pre-dimissioni di valutazione del rischio comportamentale; counselling motivazionale breve; indicazioni/raccomandazioni personalizzate nella lettera di dimissione su alimentazione, sedentarietà, fumo, alcol; informazioni standardizzate sugli stili di vita allegate alla lettera di dimissione; ecc.). Trasversalmente col PP3 saranno promossi stili di vita sani nell’ambito lavorativo dei contesti di cura. Saranno realizzati i due “festival della salute” mirati alle aree maggiormente deprivate dell’ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Revisione e validazione del Documento regionale “Cronicità: dalla promozione dell’attività fisica all’utilizzo metodico dell’esercizio fisico”	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ Aziende
	Formalizzazione del gruppo di lavoro per format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Diffusione all’interno dell’ASL del format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Regione/ Aziende



12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita la partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve di almeno 10 operatori (in totale per i due percorsi formativi).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In occasione di vari eventi e iniziative (giornate internazionali, eventi pubblici, convegni, ecc.) e nei *setting* opportunistici (consultori, ambulatori medici e infermieristici, reparti ospedalieri, case di comunità, ecc.), verranno utilizzati i materiali di comunicazione validati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto



12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO ha aderito alle iniziative della rete WHP Regione Piemonte e messa in atto di quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i lavoratori dell'azienda dopo analisi di contesto.

In ASL NO verrà realizzata almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda, anche in sinergia con le iniziative di promozione della salute proposte dal PL12 per i *setting* sanitari opportunistici.

Sarà data diffusione del materiale informativo/divulgativo sul tabagismo messo a disposizione dal livello regionale.

L'ASL NO sarà coinvolta dalla Rete HPH nell'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (PP3) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto



12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà riproposto il Festival della Salute sulle due aree svantaggiate anche in collaborazione con enti che hanno ottenuto il finanziamento regionale relativo al Piano per l'Invecchiamento Attivo.
Verranno individuati almeno due professionisti che partecipino al corso regionale HEA.
Verrà garantita la partecipazione al monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti HEA.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



PL13 – ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Patrizia Grossi
dirigente medico S.C. SIAN
email patrizia.grossi@asl.novara.it
tel 0321 374305



Componenti del gruppo di lavoro:

Emanuele Ignoti Direttore S.C.SIAN (sostituto referente PL13)
Marinella Tarabbia Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B
Luigi Carella Direttore S.C. SIAV Area C
Camilla Barberis Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area B
Giulia Scardino Dirigente Veterinario S.C. SIAV Area A
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area SUD
Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara
Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero
Simona De Franco Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Giuseppina Gambaro Presidente Lilt Novara
Gruppo PAISA

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle “Proposte operative per la ristorazione collettiva” a livello locale verso i portatori di interesse	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP (13.2) Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	---	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Predisposizione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da inviare alle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica	13.6 Prevenzione della malnutrizione
-----------	---	---	--	--	--------------------------------------



Analisi di contesto locale

Il programma 13 Alimenti e Salute rappresenta un'opportunità importante per affrontare temi fondamentali descritti anche nell'agenda 2030, quali salute e benessere, consumo e produzione responsabile, sconfiggere la fame, ecc. che vengono ripresi in alcune delle sette azioni previste nel PLP.

Il 2023 è stato un anno ricco di iniziative e sperimentazioni che hanno coinvolto diversi Servizi dell'ASL in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, aprendo nuovi canali di comunicazione e relazioni che proseguiranno nel corrente anno. In particolare sono stati attivati eventi rivolti alla popolazione per sensibilizzare gli individui a stili di vita sani (es. dieta sana e attività fisica) e prevenire le MCNT. Sono proseguiti i progetti rivolti al mondo della scuola (in collaborazione con il PP1 e PP2) per favorire il consumo di frutta all'intervallo a scuola e ridurre il consumo di alimenti ricchi di sale, zucchero e grassi saturi attraverso la lettura delle etichette degli alimenti e favorendo l'attività fisica. Sono stati realizzati incontri formativi e di supporto ai micronidi per migliorare l'offerta di alimenti naturali e ricette semplici riducendo l'apporto di sale, zucchero e grassi, soprattutto attraverso le merende scolastiche. Sono continuati i controlli sulla qualità delle mense scolastiche di ogni ordine e grado, pubbliche e private, nonché la valutazione dei menù di base stagionale proposti nelle mense scolastiche, con l'indicazione specifica di ridurre l'apporto di sale nelle ricette. Il sito aziendale è stato lo strumento principale per divulgare iniziative e campagne informative, rivolte alla popolazione in generale, per ridurre lo spreco, migliorare l'alimentazione e prevenire le malattie trasmesse dagli alimenti. Gli operatori sanitari del dipartimento di Prevenzione hanno partecipato ai diversi eventi formativi della Regione Piemonte per acquisire più competenze nell'attività professionale. I contenuti dei corsi sono stati poi condivisi attraverso la formazione a cascata per diffondere gli aggiornamenti e approfondimenti ricevuti. Sono stati realizzati incontri rivolti agli OSA per migliorare la capacità di gestione del rischio nutrizionale e allergico. La promozione della dieta sana equilibrata e sostenibile rimane uno dei programmi principali da perseguire alla luce dei dati derivati dalle sorveglianze sulla popolazione che evidenziano come il problema sia tuttora di grande rilevanza: il 28% dei bambini di 8-9 anni, nell'ASL NO, è in eccesso ponderale (OKKIO alla salute) sino ad arrivare al 50,6% negli adulti di età 50-69 anni (PASSI).

La scuola e il mondo del lavoro, oltre agli eventi rivolti alla popolazione (anziana e in generale), rappresentano i contesti sui quali continuare a concentrare gli sforzi preventivi degli operatori sanitari dell'ASL NO anche per il 2024.



Azione 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La Regione Piemonte ha portato a termine un importante lavoro di revisione e stesura delle nuove proposte operative per la ristorazione collettiva, scolastica, ospedaliera e assistenziale fornendo due documenti operativi che SIAN, Aziende di ristorazione, ma anche scuola e Comuni, potranno utilizzare per migliorare la produzione dei pasti per utenze che necessitano di una particolare attenzione. I documenti saranno divulgati attraverso diversi canali di comunicazione (sito aziendale, email, incontri) agli attori coinvolti nella ristorazione collettiva. Proseguirà alla luce delle nuove indicazioni, la valutazione dei menù di base delle scuole e strutture assistenziali, in modo da migliorare ulteriormente le proposte alimentari. Saranno divulgati i materiali regionali e ministeriali della sorveglianza Okkio alla salute, anche con i Servizi di Pediatria per condividere dati dai quali partire per azioni condivise. Continuerà la proposta di progetti per la riduzione del consumo di alimenti ultra-lavorati a scuola favorendo il consumo di frutta, attraverso i diversi progetti a catalogo ASL NO, proposti alle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con il PP1.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti del Gruppo di Lavoro regionale del Programma 13 e delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Sian, Dietologia Clinica, MMG e PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse
PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale saranno trasferiti i contenuti appresi durante gli aggiornamenti regionali attraverso la relazione/report interno (condiviso nel server aziendale) e una relazione durante le riunioni periodiche di servizio.

Sarà favorita la partecipazione degli operatori sanitari agli eventi formativi regionali

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e altri stakeholders territoriali, operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sullo spreco alimentare	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione



Azione 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La celiachia rappresenta sempre di più una tematica da affrontare in modo multidisciplinare, coinvolgendo non solo la parte clinica (diagnostico-terapeutico), ma favorendo contesti lavorativi e sociali adeguati ad accogliere un soggetto che deve consumare alimenti senza glutine. Per tale motivo il SIAN dell'ASL NO collaborerà con la Regione Piemonte e con Aic per attuare interventi informativi e formativi rivolti agli OSA (cuochi, addetti mensa, ecc.). Continuerà la collaborazione con le associazioni di categoria per migliorare la sicurezza alimentare e la tutela dei soggetti allergici attraverso corsi di formazione rivolti agli OSA del territorio dell'ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione



Azione 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO continuerà le azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile, in particolare finalizzate a:

- aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute, attraverso la pubblicazione di informazioni sul sito aziendale e durante gli incontri con la popolazione previsti nel 2024 (es. Festival della salute);
- conoscere i parametri di qualità e di sicurezza degli alimenti e comprendere le informazioni riportate in etichetta, soprattutto in collaborazione con il PP1 e il SIAN nei progetti rivolti alla scuola;
- ridurre lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato all'alimentazione, attraverso progetti rivolti alle scuole (PP1) e coinvolgendo gli Enti che gestiscono le mense scolastiche (es. durante le commissioni mensa);

conoscere i rischi da contaminazioni chimiche e microbiologiche negli alimenti (MTA) attraverso incontri rivolti alla popolazione, interviste radiofoniche, ecc.

Saranno promosse iniziative durante le giornate mondiali della sicurezza alimentare, riduzione del sale, anche in collaborazione con il PP3 per coinvolgere Ditte e dipendenti ASL (WHP).

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Soggetti istituzionali (Assessorati regionali, Ministero, ecc.), TaRSiN, MMG e PLS, Comuni, popolazione residente in Regione Piemonte, referenti PP1, PP3.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non presenti



Azione 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'alta prevalenza di sovrappeso/obesità, presente anche nell'ASL NO, rappresenta un impegno per individuare azioni finalizzate all'aumento della percentuale di plessi raggiunti dai progetti efficaci di promozione di una sana alimentazione. In collaborazione con il PP1 saranno proposti alle scuole interventi mirati a promuovere una dieta sana e un consumo adeguato di frutta e verdura durante la merenda a scuola, mantenendo i progetti in catalogo mirati a questo obiettivo di salute. La commissione mensa alla quale partecipa il SIAN, rappresenta un momento strategico per condividere obiettivi di salute con i diversi Enti (Comuni, Ditte di ristorazione, Scuola) e con i rappresentanti dei genitori per diffondere una cultura della dieta sana a scuola e a casa.

Il materiale informativo relativo alla rilevazione OKkio alla Salute 2023, sarà utilizzato in occasione degli incontri con il mondo della scuola o con i genitori cercando di promuovere il consumo di frutta a metà mattina e promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati.

Attori coinvolti e ruolo

Ministero della Pubblica Istruzione - USR/UST, Assessorati Istruzione e Sanità della Regione Piemonte, gruppo intersettoriale del PL13, ASL, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola, SIAN, referenti OKkio alla Salute.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 1.8)

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Continuerà, per i Servizi SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione, l'effettuazione di attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti aggiornati (schede di valutazione del rischio nutrizionale), da attuare in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA. Sarà diffuso il questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica secondo le indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13, Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL e ASO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL continuerà ad inserire tempestivamente all'interno del sistema informativo regionale (<https://vetalimenti.reteunitaria.piemonte.it/mta>) i focolai e i casi singoli di MTA. Sarà favorita la partecipazione al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale sulle MTA saranno diffusi i materiali divulgativi prodotto a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppi di lavoro MTA ASL NO, Referenti laboratori di microbiologia, UNITO, popolazione residente nella Regione Piemonte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

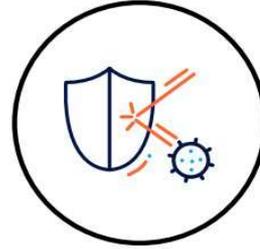
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione regionale	Regione

PL 14 - PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Stefania Rametta
Dirigente Medico S.C. SISP
email. stefania.rametta@asl.novara.it
Tel. 0321 374666



Componenti del gruppo di lavoro:

Valeria Zangara – Dirigente Medico S.C. SISP (sostituto referente)
Rosita Cranco – Assistente Sanitaria SC SISP (sostituto referente)
Alessandro Vannozzi – Assistente sanitario SC SISP
Alessia La Rocca – Assistente sanitario SC SISP
Federica Omodei Zorini – Assistente sanitario SC SISP
Alberto Borella – Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A
Federico Pagnoni – Dirigente medico DMPO Borgomanero
Caterina Raimondi – Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.
Sergio Mossini – Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara
Gerolamo Farrauto – Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità
Gianluca Landucci – Dermatologia AOU Maggiore della Carità
Patrizia Bianchetto – Vice Prefetto Vicario di Novara
Antonella Gambino – funzionario amministrativo Prefettura Novara
Antonella Rossati – Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara

Quadro logico del programma invariato

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano pandemico	Aggiornamento Piano Pandemico Locale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive 14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità;	PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse	Avvio delle attività di screening nelle comunità	---	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e

	aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	chiuse sul territorio regionale		cura delle malattie infettive croniche
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Formazione all'utilizzo del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale	14.5 Interventi di screening in materia di IST



Analisi di contesto locale

Le malattie infettive continuano ad avere un grande peso nel mondo, sia nei Paesi in via di sviluppo, sia in quelli industrializzati, in termini di salute ma anche economici.

Il riscladamento globale, la mondializzazione e l'intensificarsi di scambi di merci e di viaggi internazionali contribuiscono alla rapida diffusione di agenti microbici, rendendo endemici anche territori che fino a pochi anni fa non registravano casi di specifiche patologie. Basti pensare, oltre alla recente pandemia, alle arbovirosi, con casi di West Nile crescenti e alle nuove diagnosi di Dengue, ai casi di morbillo in aumento, alla tubercolosi.

Sorveglianza, monitoraggio e corretta gestione dei casi notificati, da un lato, e le attività vaccinali dei nuovi nati e dei gruppi a rischio, dall'altro, rappresentano attività fondamentali per la prevenzione delle malattie infettive.

Alla base, elementi chiave per attuare tali azioni di prevenzione sono la costante formazione degli operatori, la comunicazione tra i vari stakeholders e il lavoro di equipe, sia tra gli operatori del Servizio di Igiene Pubblica (SISP), sede delle attività, ma anche tra SISP e le altre istituzioni e strutture interne ed esterne all'ASL, quali SIAV, SIAN, direzioni sanitarie, reparti ospedalieri (malattie infettive, dermatologia, diabetologia, ematologia, chirurgia generale, pneumologia) MMG e PLS, servizi sociali, Prefettura, associazioni di volontariato, scuole.

L'ASL di Novara durante il 2023 ha portato avanti la attività di sorveglianza delle malattie infettive, attraverso la gestione dei nuovi casi notificati, inseriti prontamente sul PreMal per assolvere al debito informativo nei confronti di Regione e Ministero e per consentire in tempo reale la mappatura di eventuali focolai, anche tramite l'aggiornamento delle ulteriori piattaforme dedicate alle malattie sottoposte a sorveglianza speciale (piattaforma MABI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia)

Le attività vaccinali dei nuovi nati, sono proseguite secondo il calendario regionale, e in tale contesto la chiamata attiva e la riprogrammazione della mancata vaccinazione con contatto diretto della famiglia hanno permesso anche nel 2023, come già da succede da anni, il raggiungimento di coperture vaccinali per i vaccini obbligatori > 95%, ottenendo così anche l'effetto protettivo (*herd immunity*) di quel 5% di bambini non vaccinati perché non vaccinabili per patologia o perché figli di genitori inadempienti.

Tra le vaccinazioni pediatriche non obbligatorie nel corso del 2023 l'ASL di Novara si è impegnata nel recupero delle vaccinazioni del papilloma virus offerte agli 11enni - vaccinazione che aveva subito un rallentamento durante la pandemia – rallentamento di cui ancora risentiamo ma al quale stiamo ponendo rimedio attraverso l'organizzazione di giornate straordinarie, previste anche nel 2024.

Sono stati implementati gli ambulatori vaccinali rivolta alla popolazione adulta, in particolare ai viaggiatori internazionali e ai soggetti a rischio per età o patologia, attraverso l'utilizzo dei protocolli regionali, recepiti all'interno della nostra realtà attraverso la stesura di protocolli aziendali che prevedono la calendarizzazione e la co-somministrazione delle vaccinazioni raccomandate per patologia.

Principali attività previste

Nel 2024 proseguiranno le seguenti attività:

- aggiornamento e coordinamento, in coerenza con le indicazioni nazionali, della capacità di preparazione (preparedness) alle emergenze infettive;
- monitoraggio e aggiornamento del piano pandemico;
- formazione per gli operatori sanitari sugli argomenti principali che riguardano le emergenze infettive, la piattaforma Premal, le malattie emergenti e riemergenti;
- promozione test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target e adozione omogenea dei protocolli già previsti;
- verifica e mappatura dell'accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche, in particolare per le categorie svantaggiate (HEA);
- coordinamento delle campagne di comunicazione su vaccinazioni, emergenze e malattie infettive prioritarie.



Azione 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La sorveglianza epidemiologica e il controllo delle malattie infettive notificate si basano sull'utilizzo del sistema di segnalazione e sorveglianza epidemiologica PREMAL, adottato nel 2022 a seguito del DPCM del 7 marzo 2022.

Allo scopo di integrare il Premal con il SIRVA, software utilizzato per le vaccinazioni, ad ogni notifica di malattia prevenibile da vaccino si punterà all'aggiornamento della scheda relativa al soggetto interessato, con inserimento dell'informazione della malattia diagnostica e della relativa data sulle note, ed eventuale esclusione della vaccinazione, qualora prevista.

A livello locale si prevedono le seguenti azioni:

l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;

l'inserimento nella piattaforma Premal di tutte le notifiche;

la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste, attraverso l'aggiornamento delle specifiche piattaforme;

la completezza delle informazioni rilevate sui casi, anche attraverso un contatto costante con le direzioni sanitarie e i reparti e i MMG/PLS.

A tale scopo è previsto anche l'aggiornamento del modello di notifica utilizzato nel nostro territorio, al fine di avere

la partecipazione agli eventi formativi previsti.

Attori coinvolti e ruolo

SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ASL



Azione 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In continuità con quanto effettuato nel corso del 2023, proseguiranno le attività di preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali da parte dei riferimenti tecnici incaricati, sulla base delle indicazioni regionali.

L'ASL di Novara parteciperà all'esercizio di simulazione previsto e alle attività di Audit da parte del livello centrale.

Attori coinvolti e ruolo

Direzioni ASL e ASO (Direzione medica), Dipartimento di Prevenzione e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano Pandemico	Revisione/Aggiornamento Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento della Mappatura	N. ASL che hanno compilato la check list della mappatura/totale ASL	100%	Invio check list ASL a Regione	Regione/ASL



Azione 14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste a livello locale saranno:

- identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;
- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- adozione locale delle indicazioni regionali;
- identificazione dei bisogni formativi.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Partecipazione ai corsi regionali

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In ottemperanza alle attuali indicazioni contenute nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, recepito dalla regione Piemonte con DGR del 15 maggio 2020, n. 9-1360 continuerà anche nell'anno 2024 la sorveglianza delle arbovirosi, già attuata anche negli anni precedenti, sia in ambito umano che veterinario.

Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL di Novara si occuperà di mettere in atto le seguenti azioni:

- identificare/confermare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- identificare/confermare le funzioni e le responsabilità degli incaricati delle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione (SISP, Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UO Malattie infettive, Dipartimenti di prevenzione, Centri IST.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ ASL totali Regione	100%	Adesione alle indicazioni regionali	Regione



Azione 14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste a livello locale saranno:

- coinvolgimento delle strutture in cui sono attivi progetti di limitazione dei rischi/riduzione del danno per favorire l'accesso allo screening IST compreso l'HCV (v. azione 4.6);
- prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Centri IST, UO Malattie infettive, Dipartimento delle Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Tra le malattie infettive croniche, la Tuberculosis è quella che ancora oggi riveste un ruolo rilevante. Dopo un iniziale calo di incidenza durante il periodo di pandemia, stiamo assistendo ad un notevole aumento dei casi segnalati, di particolare gravità, effetto anch'esso dovuto probabilmente al ritardo diagnostico provocato dal blocco delle visite mediche durante il periodo pandemico. È prevista la continuità dei programmi di prevenzione di trasmissione delle malattie infettive per i soggetti ad alto rischio.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Prevenzione, SerD, Radiologia, Pneumologia, Dipartimento Materno-Infantile, Centro ISI.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le vaccinazioni rappresentano un'arma estremamente efficace per la prevenzione delle malattie infettive. Già negli anni passati l'offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni obbligatorie (Legge 119/2017) e non, è stata garantita tramite la stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche per la verifica dell'adempimento agli obblighi vaccinali. Anche per l'anno 2024 questa attività verrà mantenuta, attraverso il controllo degli elenchi degli iscritti e la segnalazione degli inadempienti. Continuerà la collaborazione con i vari professionisti sanitari (MMG, PLS, specialisti ambulatoriali, medici ospedalieri) per la presa in carico multidisciplinare del paziente fragile)

Sulla base di indicazioni regionali, le ASL si occuperanno di promuovere l'adesione alle iniziative proposte dalla regione e di diffondere i materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti:

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Programma: PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma:

Federico Maggi
Dirigente medico S.S.D. UVOS
federico.maggi@asl.novara.it



Componenti del gruppo di lavoro:

Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituto referente)
Alessandra Ferrari Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero
Stefania Albertinazzi Dirigente Medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero
Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero
Giovanni Ruspa Direttore S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero
Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero
Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori
Michela Erbea Coordinatrice Area Nord S.S.D. Consultori
Simona Bartolozzi S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero
Catia Tiengo CPSI S.S.D. UVOS

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15_OS03_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1) Almeno un percorso formativo nel 2024 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	----	----	
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e	PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

	promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo <i>(*formula modificata rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	---	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore (15.8)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**

		<p>PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	12%	12%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>
		<p>PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	12%	12%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>
SPECIFICO	<p>PL15_OSO4 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening</p>	<p>PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione</p>	----	----	<p>15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)</p>
SPECIFICO	<p>PL15_OSO5 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening</p>	<p>PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina</p>	80%	80%	<p>15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età</p>
		<p>PL15_OS05_IS14 Proporzioni di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale</p>	100%	100%	
SPECIFICO	<p>PL15_OSO7 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole</p>	<p>PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale</p>	63%	63%	<p>15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata</p>
		<p>PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale</p>	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	<p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>

SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS09 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	---	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età



Analisi di contesto locale

Con riferimento ai dati di attività forniti dal CPO con mail del 12/4 us relativi ai primi 3 mesi dell'anno, l'attività di screening ha raggiunto i seguenti volumi di attività.

Per il **programma mammografico**, nei primi 3 mesi del 2024, risultano eseguite 1.972 mammografie di primo livello rese a favore di donne di fascia d'età compresa tra i 50-69 anni. Questo valore rappresenta il 15,56% del numero di mammografie che dovrebbero essere eseguite nel corso dell'anno; si stima che a fine anno saranno screenate 7.888 donne tra i 50-69 anno, per una percentuale pari al 63%(std 63%).

Si specifica che il sistema del programma mammografico prevede l'esecuzione di mammografie anche alle donne tra il 45-50 anni e alle donne ultra 70, pertanto il numero totale di mx eseguito presso l'ASL NO è significativamente più alto di quello rappresentato.

I dati mostrano una buona performance del sistema mammografico, come peraltro già evidenziato nel Piano di Attività 2024, tale situazione è riconducibile alle azioni di miglioramento apportate nel 2023 e mantenute nel corso del 2024. Per effetto delle azioni di potenziamento concordate con la Direzione della SC di Radiologia, stando ai dati CPO, è valutabile che al 31.12 p.v. dovremmo raggiungere il volume di attività a quello target individuato dalla Regione.

Nonostante queste considerazioni, continueremo a monitorare l'attività trimestralmente per valutare ed eventualmente potenziare l'attività ove necessario.

Per il **programma citologico**, nei primi 3 mesi dell'anno risultano screenate con Pap-test o con HPV/DNA presso i consultori dell'azienda 1.868 donne tra i 25-64anni; questo valore rappresenta già ora il 6% degli esami attesi in tutto l'anno 2024. Per effetto di questi volumi, si attende alla fine dell'anno una copertura esami del **24% (std 52)**.

Malgrado le 4 ore aggiuntive messe a disposizione dall'ASLNO attraverso i consultori per effettuare test di primo livello (HPV-DNA e Pap-Test). I dati riportati indicano volumi di esami non sono compatibili con il raggiungimento degli obiettivi; si ribadisce – come già indicato nel Piano di Attività inviato il 19/2/2024 –di aumentare gli spazi appuntamento in base alle stime (delle ore annue su base settimanale, riparametrate al mese d'inizio dell'attività).

Si segnala che la maggior parte della popolazione invitabile maturerà dal mese di luglio 2024 per questo chiederemo al CPO di anticipare la maturazione delle donne invitabili.

Per il **programma colo-rettale**, i dati presentati, fino al 31 Marzo risultano eseguite presso la UO di Endoscopia Digestiva dell'ASL 42 Ct da FIT+; questo valore è fortemente inferiore all'atteso.

Vale la pena segnalare che attualmente la SSD Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Borgomanero nel primo trimestre del 2024 ha potuto contare solo su di un (1) operatore medico con il quale – anche in considerazione della necessità di assolvere a tutte le altre attività di servizio – ha potuto garantire per le attività di screening Prevenzione Serena: 3 Ct da fit+, 1 CT di follow up ramo fit e 4 CT follow up ramo FS alla settimana. Le analisi effettuate indicano che le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi richiesti dovrebbero essere una quota di almeno 10 Ct alla settimana senza contare tutti i follow up.

Si segnala, che dal 15 maggio visto l'arrivo di un nuovo medico in organico sono state programmate, al posto delle 4 CT follow-up ramo FS, ulteriori 3 CT da fobt+ a settimana; quindi è verosimile un aumento di degli indicatori che dovrà essere valutato nel corso dell'anno.

In considerazione della esiguità delle attuali risorse disponibili, già a partire dal 2022, si sono sperimentate numerose soluzioni organizzative atte ad incrementare l'organico, come attivazione di procedure assuntive, disponibilità di fondi per recupero di risorse aggiuntive, ecc.

L'organizzazione attuale della SSD Endoscopia digestiva non consentirà di raggiungere gli obiettivi fissati dal programma di screening salvo un decisivo aumento di risorse (Copertura dei 3 posti vacanti di Gastroenterologo).

In ultimo si segnala che dal febbraio 2024 è stato individuato, per la SSD UVOS, un nuovo Dirigente Medico il Dr Federico Maggi che sostituirà il Dr Giorgio Pretti anche come referente del Programma PLP15.



Azione 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso dell'anno sarà consolidato il Coordinamento multidisciplinare regionale di screening i cui obiettivi sono il monitoraggio, la garanzia di miglioramento continuo della qualità, la formazione specifica dei programmi di screening presenti sul territorio di competenza e l'adeguato conferimento dei dati per i debiti informativi nazionali (NSG, Adempimenti e Programmi Liberi del PNP).

In particolare il Coordinamento Regionale prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interno al Coordinamento stesso per concordare le modifiche/aggiornamenti che il CSI dovrà apportare all'applicativo PADDI.

Verranno costituiti dei gruppi di lavoro coinvolgenti gli operatori di II livello e dei Centri e Laboratori Unificati.

Saranno realizzati i workshop regionali per la formazione/informazione degli operatori dello screening.

L'ASL Novara recepirà le indicazioni del coordinamento regionale relative all'organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening; inoltre parteciperà con la quota di operatori richiesta alle ai workshop regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile UVOS, Responsabili delle UO delle screening dell'ASL Novara e Direzione Sanitaria d'Azienda

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening)
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sulla base del Piano di Attività 2024, inviato in data 19/2/2024 alle Direzioni delle Strutture coinvolte nello screening Prevenzione Serena, saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nell' ASL Novara per:</p> <ul style="list-style-type: none"> la programmazione dei volumi di attività; il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening; l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening. <p>Come già riportato nell'analisi di contesto, per il programma mammografico non sono necessarie implementazioni organizzative.</p> <p>Per il programma citologico sono già state concordate ed attivate azioni di miglioramento, anche se ancora insufficienti al raggiungimento degli obiettivi regionali; mentre per il programma colo-rettale, l'elemento necessario per una buona programmazione di attività è rappresentato dal reintegro dell'organico del personale medico, non ancora avvenuto, nonostante le numerose azioni messe in atto negli ultimi mesi.</p> <p>Nel mese di dicembre 2023 la Regione ha attivato una campagna informativa a cui l'ASL NO ha aderito seguendo le indicazioni del Coordinamento regionale e per il 2024 è prevista l'implementazione della campagna di comunicazione e la diffusione dei materiali.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, Responsabili e operatori dei programmi di screening dell'ASL Novara, Direzione Aziendale ASL Novara

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	53%	53%



Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso del 2024, essendo stata aggiornata la normativa regionale che disciplina l'accesso agli esami di prevenzione oncologica al di fuori del programma di screening. Sulla scorta di queste attività l'ASL Novara realizzerà interventi formativi, rivolti a MMG e operatori CUP, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile UVOS, Responsabile CUP, MMG

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2024
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Programmazione 2024



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in tutti i programmi	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2024	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO



Azione 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per la valutazione dell'estensione dell'invito attivo per le donne tra 45-49 anni è in corso un trial che interessa alcune aziende regionali. Attualmente l'accesso nel programma per le donne 45enni avviene su base volontaria in seguito ad una comunicazione con lettera informativa sul programma. E' in programma l'introduzione dell'invito attivo della fascia 45-49anni. In attesa di tale modifica resta l'obiettivo di inviare a tutte le donne 45enni la lettera informativa.
L'ASL Novara manterrà l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e invierà la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile UVOS

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	----	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024, è un obiettivo del Coordinamento regionale screening, l'attuazione di azioni rivolte a posticipare all'età di 30 anni il primo invito allo screening per le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni.

Il Coordinamento regionale organizzerà e gestirà:

- campagne informative per gli operatori e per la popolazione;
- eventi formativi a livello regionale rivolti agli operatori ed eventuali iniziative concordate a livello nazionale.

L'ASL Novara veicolerà le campagne informative regionali verso i MMG e gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile UVOS, MMG e Responsabili e operatori dei programmi di screening dell'ASL Novara

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A seguito della stesura di un protocollo regionale per l'integrazione della sorveglianza delle donne ad alto rischio nel percorso di screening, verrà individuato per l'ASL NO, insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste donne.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti GIC e Breast Unit, UVOS, Direzione Aziendale

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'autunno del 2022 è stato introdotto un nuovo protocollo per lo screening dei tumori colo-rettali, che prevede l'utilizzo del test immunochimico per la ricerca del sangue occulto fecale (FIT) come unico test di screening primario offerto nel programma regionale in sostituzione della sigmoidoscopia. Il test FIT si esegue su un solo campione e gli assistiti positivi al test vengono invitati ad eseguire una colonscopia di approfondimento.

Il nuovo protocollo prevede anche l'ampliamento della fascia di età bersaglio dello screening che verrà offerto a tutta la popolazione piemontese, donne e uomini, di età compresa tra i 50 e i 74 anni.

L'ASL Novara definirà il piano di attività per la transizione al nuovo protocollo regionale.

Attori coinvolti e ruolo

UVOS, Responsabili SSD Endoscopia Digestiva e Direzione Aziendale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno: 45%] dato il cambiamento di protocollo regionale.

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

I programmi attuati dall'ASL Novara aderiranno alle proposte per l'integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening, in collaborazione con il PL12 e il PL13. In particolare anche nel 2024 verranno effettuati interventi di promozione dei programmi di screening oncologici in collaborazione con le Associazioni del Terzo settore che nel corso del tempo hanno svolto, in collaborazione con l'ASL NO e l'ospedale di Borgomanero, numerose attività di prevenzione e promozione.

Si tratta in particolare dell'Associazione Mimosa e della LILT che promuoveranno l'attività di screening oncologico istituzionale mediante la distribuzione di materiale informativo presso i propri centri e attraverso una vera e propria attività di counselling condotta durante le proprie attività informative, formative ed educative.

Attori coinvolti e ruolo

UVOS, Associazioni del Terzo settore, Direzione Aziendale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti



Azione 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL Novara effettuerà un censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio per definire con loro un piano per l'attivazione di collaborazione; svilupperà collaborazioni con le organizzazioni locali impegnate sul territorio per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con sottogruppi svantaggiati della popolazione (hard-to-reach) e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali. Laddove possibile, saranno avviati progetti congiunti con i soggetti individuati, mirati a incrementare l'adesione allo screening nelle fasce di popolazione più svantaggiate.

Attori coinvolti e ruolo

UVOS, Direzione Aziendale, Associazioni e operatori del Terzo settore

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati

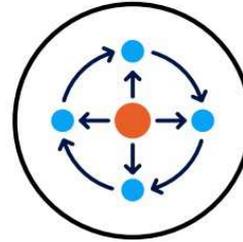
Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

PL16 - GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Roberta Grossi
Coordinatore PLP ASL NO
Direttore S.C. SPreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16)

Referenti e sostituti dei PP e PL

Referente Promozione Salute: coincide con il Coordinatore PLP
gruppo Peas

Referente per la funzione di Epidemiologia: Carlotta Sacerdote responsabile Struttura a valenza Dipartimentale di Epidemiologia sostituto: Orietta Mariani

Referente per la formazione: Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S.

Referente PROSA: Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO

Supporto alle attività del PLP: Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B

Settore comunicazione ASLNO, coordinato da Elena Vallana

UVOS: Federico Maggi

Medicina dello sport: Flavia Ricca Medico Sportivo SC SISP Medicina dello Sport

Dipartimento Patologia delle Dipendenze: Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.

Dipartimento Salute mentale (D.S.M.): Marco Rudoni Dirigente medico

Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.): Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori

Mobility Manager: Teresa Neri, appartenente al SPP

Sorveglianze PASSI: Maria Albini dietista S.C. SIAN

Coordinamento dei Distretti:

Distretto urbano Novara (DUN): Gianfranco Masoero Direttore sostituto/i: Elisa Di Tullio, Sara Bortoluzzi

Distretto Area Sud (DAS): Gianni Valzer Direttore sostituto: Francesco Scarpitta

Distretto Area Nord (DAN): Maria Luisa Demarchi Direttore sostituto: Gaetana Silvia Rigo

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL e stesura di almeno un report	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	



Analisi di contesto locale

Il gruppo di lavoro del PLP dell'ASL NO anche per il 2024 ha visto un rimaneggiamento degli operatori ASL coinvolti e degli stakeholder esterni. Pertanto si è pensato di riproporre, come per lo scorso anno, una formazione sul campo per favorire il supporto e accompagnamento nelle redazione, attivazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività dei vari programmi.

Lo scopo è di potenziare sempre più la collaborazione e intersettorialità tra i vari programmi al fine di raggiungere gli obiettivi in modo sempre più coordinato e in una ottica di ottimizzazione delle risorse.

In continuità con quanto avviato nel 2022, individuazione delle aree di intervento in contesti svantaggiati (azione HEA, Health Equity Assessment) lo scorso anno nel territorio dell'ASL NO sono stati attivati due tavoli di lavoro, in collaborazione con Comuni, Scuole, Terzo settore ecc., e sono stati progettati e attivati due "Festival della Salute", uno per ciascuna area interessata. Gli eventi hanno avuto lo scopo principale di contattare i vari portatori di interesse al fine di condividere obiettivi comuni e sviluppare attività congiunte per promuovere stili di vita salutari nei territori individuati.

Pertanto anche per quest'anno si cercherà di organizzare nuovamente i Festival della salute come opportunità per promuovere sul territorio dell'ASL NO e anche in collaborazione con enti che hanno ottenuto il finanziamento regionale relativo al Piano per l'Invecchiamento Attivo in altri contesti.

Continueranno la diffusione delle iniziative di formazione e di comunicazione come da indicazioni Regionali. In alcuni casi per meglio favorire la partecipazione degli operatori coinvolti sarebbe opportuno avere con congruo anticipo le locandine degli eventi, sia per le date sia per la chiara individuazione del target (es. operatori di specifici servizi e/o di specifico programma del PLP)

Pertanto anche nel 2024, compatibilmente con le risorse disponibili continuerà l'attività di rete per il perseguimento degli obiettivi assegnati a livello locale



Azione 16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
--

Accordo di collaborazione con ANCI Piemonte sul tema “Comunità attive”: se l’ASL NO sarà selezionata come ASL sul cui territorio si svolgeranno gli eventi realizzati nell’ambito di “ANCI Piemonte Incontra”, parteciperà alla realizzazione degli incontri nelle modalità concordate con ANCI.
--

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2, e referenti di ulteriori programmi utili alla realizzazione delle attività (es. PP5, Gruppo governance), ANCI Piemonte, Comuni.
--

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Azione 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Azione svolta solo a livello regionale



Azione 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 sulla base delle indicazioni regionali :

- verrà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte" e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione del PRP 2024;
- gli strumenti proposti a livello regionale saranno essere pubblicati sui siti aziendali e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali;
- verrà data visibilità ai messaggi e iniziative legati alle giornate tematiche del calendario, anche attraverso la condivisione dei post regionali sui canali social aziendali;
- verrà mantenuto/consolidato il coinvolgimento dell'ufficio responsabile della comunicazione dell'ASL per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP.

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio di comunicazione ASL, gruppo di progetto PLP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Aggiornamento del calendario nel Piano di comunicazione	Iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP



Azione 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Nel corso del 2024 verrà garantita, sulla base delle risorse dedicate, l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP.
- verrà garantire il più possibile la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale. Come esplicitato in premessa in alcuni casi per meglio favorire la partecipazione degli operatori coinvolti sarebbe opportuno avere con congruo anticipo le locandine degli eventi, sia per le date sia per la chiara individuazione del target (es. operatori di specifici servizi e/o di specifico programma del PLP)

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di lavoro PLP

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Corso Health Equity Audit per referenti PLP	Almeno due edizioni	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale



Azione 16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO garantirà l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

PASSI:

- saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale;
- sarà garantita la partecipazione dei coordinatori aziendali ai gruppi di lavoro regionali e partecipare alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordate dal coordinamento regionale.

Passi d'Argento:

- saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale;
- saranno garantite la partecipazione dei coordinatori aziendali ai gruppi di lavoro regionali.

OKkio alla Salute:

L'ASL NO provvederà alla stesura del report locale, riferito alla sorveglianza 2023, appena la Regione fornirà l'elaborazione dei risultati. Successivamente utilizzerà il report e i materiali informativi prodotti dall'ISS per mettere in atto attività di comunicazione e informazione.

HBSC:

L'ASL NO utilizzerà le informazioni del report regionale HBSC nell'ambito delle attività del PLP.

Sorveglianza 0-2:

L'ASL utilizzerà i risultati del report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Attori coinvolti e ruolo

Referente per la funzione di Epidemiologia, personale amministrativo, coordinatore aziendale sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento, intervistatori, MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati, Comune per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 Stesura di almeno un report	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP



Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100% valore assoluto: minimo 220 - auspicabile 275 interviste/anno	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it
Attuazione delle interviste Passi d'Argento	% interviste Passi d'Argento effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100% valore assoluto: minimo 160 - auspicabile 200 interviste/anno	

Altre attività di iniziativa locale

Al fine d'informare e sensibilizzare la popolazione del territorio, saranno attuate le seguenti iniziative:

- Febbraio 2024 – aggiornamento del gruppo di lavoro Passi e Passi d'Argento con nuova Delibera Aziendale che prevede il coinvolgimento anche degli Operatori sanitari non afferenti al Dipartimento di Prevenzione, al fine di stimolare il coinvolgimento nel progetto più figure professionali.
- Marzo 2024 - uniformata alle altre ASL della regione Piemonte la lettera di consenso informato all'intervista. Conservata la modalità di invio della lettera per posta ordinaria, **corredata di brochure**, dove è stato ampiamente illustrato e raffigurato l'obiettivo del progetto delle sorveglianze sanitarie.
- Aprile 2024 - intercorsi accordi con le associazioni di volontariato attive sul territorio al fine di organizzare una giornata divulgativa in merito alle sorveglianze sanitarie condotte sulla popolazione adulta e anziana del novarese.
- Maggio 2024 – pianificato un intervento divulgativo all'interno delle ore di docenza previste per il corso Regionale di formazione degli Operatori Socio Sanitari (O.S.S). Tempo stimato: 1 ora per sorveglianza.
- GIUGNO 2024 pianificato un intervento divulgativo all'interno di un programma radiofonico locale di informazione sanitaria, ove sarà illustrato il metodo di raccolta dei dati, le tempistiche e gli obiettivi comuni delle sorveglianze P.A.S.S.I. e P.A.S.S.I. d'Argento.

Rimane sempre attiva la partecipazione del coordinatore Aziendale ai gruppi di lavoro regionali e la divulgazione dell'importanza delle sorveglianze attraverso il coinvolgimento delle "Uni TRE" dei vari Comuni del territorio che aderiranno all'iniziativa.



Azione 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verrà effettuato il monitoraggio del PLP attraverso la formazione sul campo e verrà predisposta rendicontazione dell'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio di ciascun anno). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.
- verrà utilizzato sulla base delle indicazioni e formazione regionale il sistema informativo ProSa e si cercherà di garantire:
 - la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista comunicata dal livello regionale di indicatori estraibili per la rendicontazione;
 - il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
 - nel documento di rendicontazione PLP, l'utilizzo di ProSa come fonte informativa per rendicontare gli indicatori monitorati da ProSa;
 - la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo coordinamento PLP ASL Novara, referenti ProSa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

ALLEGATO 1

PROGRAMMAZIONE PRELIEVI ANNO 2024 (N° 25 CAMPIONI TRA REACH E COSMETICI)

PERIODO	MATRICE	NUMERO PRELIEVI	SEDE
APRILE-AGOSTO	ARTICOLI IN GOMMA O PLASTICA Regolamento REACH Restrizione IPA voce 50 allegato XVII	1	ARONA
	PRODOTTI VARI Regolamento REACH Restrizione amianto voce 6 allegato XVII	1	ARONA
	TESSUTI Regolamento REACH Restrizione coloranti azoici voce 43 allegato XVII	1	ARONA
	GIOIELLERIA/BIGIOTTERIA Regolamento REACH Restrizione nichel voce 27 allegato XVII	1	ARONA
APRILE-AGOSTO	ARTICOLI IN GOMMA O PLASTICA Regolamento REACH Restrizione IPA voce 50 allegato XVII	1	NOVARA
	PRODOTTI VARI Regolamento REACH Restrizione amianto voce 6 allegato XVII	1	NOVARA
	TESSUTI Regolamento REACH Restrizione coloranti azoici voce 43 allegato XVII	1	NOVARA
SETT.-DICEMBRE	ARTICOLI/GIOCATTOLE Regolamento REACH Restrizione ftlati voci 51 allegato XVII	2	ARONA
	ARTICOLI tecnici PFOA	1	ARONA
	INCHIOSTRI TATUAGGI Regolamento REACH Restrizione ammine, IPA, BIT voce 75 allegato XVII	3	ARONA
	COSMETICI - Regolamento CE n°1223/2009	3	ARONA
SETT.-DICEMBRE	ARTICOLI/GIOCATTOLE Regolamento REACH Restrizione ftlati voci 51 allegato XVII	2	NOVARA
	COSMETICI - Regolamento CE n°1223/2009	3	NOVARA
	GIOIELLERIA/BIGIOTTERIA Regolamento REACH Restrizione nichel voce 27 allegato XVII	1	NOVARA
	INCHIOSTRI TATUAGGI Regolamento REACH Restrizione ammine, IPA, BIT voce 75 allegato XVII	3	NOVARA

TOTALE

25